



Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30.06.2024



Indice

01 Organi Societari	03
02 Gruppo	04-07
- Il Business in a <i>nutsheel</i>	05
- La Struttura del Gruppo	06
- Etica	07
04 Strategia	08-14
- La Strategia di Crescita	09
- 01. Player Internazionale B2B	10
- 02. Il Brand Portfolio	11-13
- 03. L'Omnicanalità	14
- Gli assetts a supporto del brand building	14
05 Contesto	15-16
- Scenario Globale e Settore di Riferimento	16
06 Relazione sulla Gestione	17-38
- Situazione del Gruppo e Andamento della Gestione	18
- Andamento globale delle vendite B2B	19-21
- Eventi di rilievo del Semestre	22-23
- Compagnia dei Caraibi in Borsa	25-26
- Risultati della Gestione Economica	27-28
- Risultati della Gestione Finanziaria	29-30
- Investimenti	31
- Informazioni su Ambiente e Persone	32
- Altre Informazioni	33-36
- Eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo	37-38
- Evoluzione prevedibile della Gestione	38
07 Bilancio consolidato al 30/06/2024	39-75
- Prospetti Contabili e Rendiconto Finanziario Consolidato	39-47
- Nota Illustrativa	48-75
08 Relazione della Società di Revisione	76

Si rammenta che i ricavi indicati nella presente relazione sono stati interamente riclassificati al netto delle accise, ai fini di una loro migliore comparabilità.

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Edelberto Baracco	Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato
Fabio Torretta	Amministratore
Roberta Delmastro	Amministratore
Camillo Rossotto	Amministratore Indipendente
Pietro Caliceti	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale

Massimo Luigi Roberto Invernizzi	Presidente del Collegio Sindacale
Gianluca Ferrero	Sindaco Effettivo
Giuseppe Nesci	Sindaco Effettivo
Mauro Cesano	Sindaco Supplente
Cristina Chiantia	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Il Gruppo Compagnia dei Caraibi

Il Business in a nutshell

Il Gruppo Compagnia dei Caraibi ('Gruppo' o 'Compagnia dei Caraibi'), player specializzato nel mondo delle bevande premium e over-premium, è operativo dal 2008.

In pochi anni Compagnia dei Caraibi si è posizionata tra i leader nazionali del settore, specializzandosi nell'attività di scouting, selezione, importazione, promozione e distribuzione di premium e over-premium beverage, nello specifico *spirits*, vini e birra artigianale, in Italia e all'estero.

Il Gruppo vanta una selezione esclusiva di oltre 1600 etichette, tra cui i principali top brand del mercato italiano quali Gin Mare, Amaro Jefferson e Diplomático Rum. Il modello di business in ambito distributivo si basa su accordi di esclusiva di carattere nazionale, europeo o globale, a seconda del brand in oggetto.

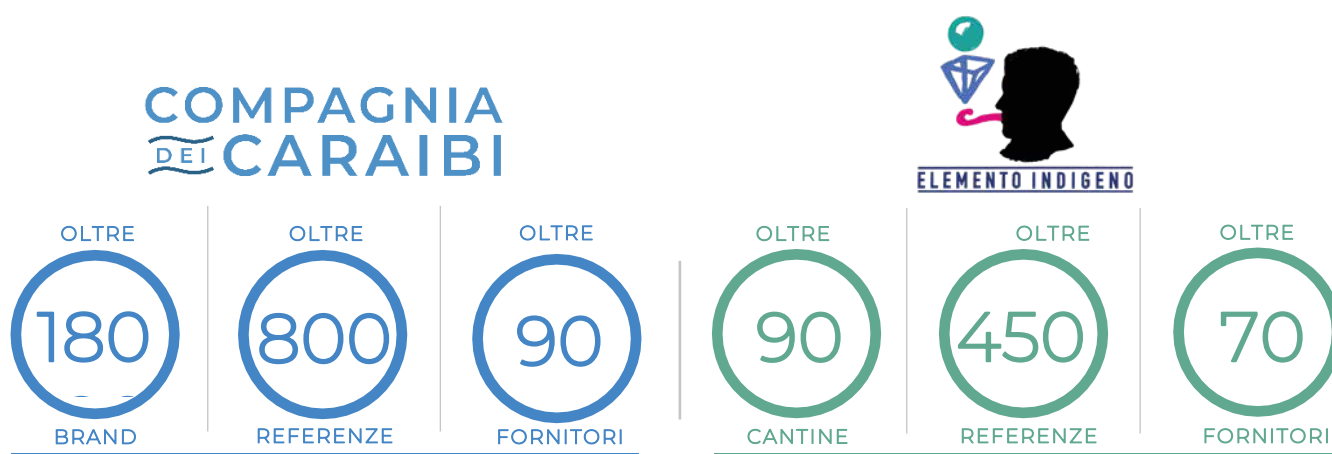
I prodotti sono raggruppati in due principali selezioni: Compagnia dei Caraibi Spirits (che include oltre a distillati e liquori anche prodotti complementari quali i sodati e le birre artigianali) ed Elemento Indigeno.

Gli elementi distintivi del Gruppo sono rappresentati da una forte componente tecnologica all'interno del modello di business, una profonda attenzione al tema della sostenibilità e da un'elevata competenza nelle attività di Brand Building, ossia l'insieme delle attività connesse e funzionali alla creazione e rafforzamento della *brand awareness* dei prodotti dei fornitori partner e dei marchi di proprietà.

Dal 2021 il Gruppo ha avviato un percorso di internazionalizzazione del proprio business, attraverso la presenza internazionale con sedi in Germania, Spagna e negli USA.

L'identità di Compagnia dei Caraibi è fondata sulla diffusione della cultura dei distillati e dei vini provenienti da differenti parti del mondo attraverso la divulgazione delle "storie", delle tradizioni, dei sogni e dei volti delle aziende e dei prodotti commercializzati, educando al contempo il consumatore finale al concetto del "bere di qualità e consapevolmente".

Compagnia dei Caraibi è ora focalizzata nel consolidare la propria posizione di player internazionale della distribuzione B2B, nell'innovare il proprio modello distributivo e di interazione con il consumatore finale rafforzando, al contempo, il proprio Brand portfolio.



La Struttura del Gruppo

al 30 giugno 2024

Compagnia dei Caraibi S.p.A.

ITALY



(1) Totale partecipazione dirette e indirette attraverso la holding FJF Participation II.

(2) 25% rappresentato da Emanuele Serratore

(3) 50% rappresentato da Edoardo Nono e No.kia S.r.l.

(4) 90% rappresentato da Vecchio Magazzino Doganale S.r.l. e Stefano Curcio

(5) 25% rappresentato da Alessandro Salvano

(6) 49% rappresentato da Pietro Bonada e Giuliano Ambrosio

(7) 16% rappresentato da Serena Fasano e William Ligorio

Etica

Da luglio 2021 Compagnia dei Caraibi S.p.A. ('Società' o 'capogruppo') è **Società Benefit**. Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e seconda al mondo dopo gli Stati Uniti, la Società Benefit per "consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso un modello giuridico virtuoso e innovativo".

Nel luglio 2023 la Società ha conseguito la **certificazione B Corp**, una certificazione, diffusa in 78 paesi e 155 settori diversi, rilasciata da B Lab. Lo scopo del movimento globale delle B Corp è fare in modo che la performance ambientale e sociale delle aziende sia misurata in maniera tanto solida quanto i risultati economici. La certificazione B Corp è uno standard riconosciuto da una terza parte che richiede alle aziende di rispettare elevate performance di sostenibilità sociale e ambientale e di rendere trasparente pubblicamente il punteggio ottenuto attraverso il protocollo B Impact Assessment. La certificazione B Corp si applica all'intera azienda, comprende tutte le linee di prodotto o servizio e tutte le aree aziendali. La progettualità dell'azienda in area ESG è strutturata su quattro macro-obiettivi (pilastri):

Ambiente:

la Società riconosce il ruolo fondamentale del Pianeta nelle scelte e nelle azioni quotidiane, attraverso l'individuazione e l'applicazione di soluzioni mirate alla riduzione dell'impatto ambientale. Per esempio, valorizzare il ricorso a fonti di energia rinnovabile, l'ecosostenibilità e la mobilità green e ogni altra azione volta a perseguire questo obiettivo.

Cultura:

la Società si impegna nello sviluppo o nella sponsorizzazione di attività culturali, funzionali alla trasmissione, diffusione e supporto dell'arte figurativa, letteraria, musicale ed estetica. Per esempio, tutte le iniziative utili per la valorizzazione dell'arte e della cultura in generale, così da diffondere valori di condivisione, positività e bellezza.

Persone:

la Società si pone come obiettivo la realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, si sentano valorizzate come individui consapevoli, possano crescere umanamente e professionalmente. Così facendo, la Società vuole alimentare il senso di appartenenza e considerare come priorità assoluta la sicurezza e i diritti di tutti i collaboratori

Social & Gender equality:

la Società crede nella promozione di una cultura laica della social equality nel mondo imprenditoriale e nella società civile, con particolare attenzione alla gender equality e al contrasto di ogni forma di discriminazione, sia essa basata su sesso, religione, orientamento sessuale, identità di genere o di altra tipologia.

I Report di Sostenibilità, che il Gruppo pubblica a partire dal 2021, sono disponibili sul sito www.compagniadecaraibi.com, nella sezione Investor Relations/Documenti Societari.

Strategia

La Strategia di Crescita

Il Gruppo intende preservare il proprio know-how e mantenere sul mercato il proprio ruolo di player specializzato nell'importazione, distribuzione e brand building di brand terzi (c.d. agency brand). Tale modello di business ha da sempre rappresentato il valore aggiunto che i *brand owners* hanno, nel tempo, identificato in Compagnia dei Caraibi e ha permesso alla stessa di affermarsi tra i principali player del mercato.

Tuttavia, il Gruppo intende perseguire una strategia di sviluppo che possa mitigare i rischi tipici dei modelli di business incentrati sulla distribuzione di brand di terzi.

In tale contesto la crescita e l'evoluzione del Gruppo avviene attraverso una combinazione di **crescita organica**, derivante dall'incremento dei ricavi generati dai brand propri e dai brand terzi, **nonché per linee esterne**, mediante acquisizioni (con quote di controllo e non) che possano accelerare l'evoluzione del modello di business.

Crescita Organica: Compagnia dei Caraibi è fortemente focalizzata sull'assicurare una costante e graduale crescita dei brand di terzi e dei brand propri, supportando tale crescita con una forte attività di brand building. L'attività di continua ricerca e scoperta che determina il grande appeal della selezione Spirits e prodotti complementari e della selezione Elemento Indigeno, è mirata ad individuare nuovi brand da integrare nel portfolio prodotti, con accordi di esclusiva su uno o più paesi. A tal proposito, l'espansione internazionale del Gruppo offre nuove opportunità di crescita e sviluppo per i brand;

Crescita per linee esterne: la costruzione di un solido network europeo di distribuzione e la creazione di un identitario portfolio di brands propri sono due delle linee strategiche su cui il Gruppo intende consolidare il proprio sviluppo.

La strategia di sviluppo ed evoluzione di Compagnia dei Caraibi rimane focalizzata sul premium e over premium beverage ed è incentrata su tre driver principali:

- 1** Affermazione del Gruppo quale **player internazionale** di importazione, distribuzione B2B e brand building, specializzato nel **premium e over-premium beverage**, con un focus particolare nel mercato europeo e Stati Uniti.
- 2** Costruzione di un **proprio portfolio di brand di alto posizionamento e con awareness globale**. Le recenti tendenze in atto, nonostante il contesto macroeconomico, confermano la dinamica della premiumizzazione, con una tendenza a preferire la qualità alla quantità; in tale contesto si inserisce l'integrazione nel proprio modello di business dell'attività produttiva diretta che ambisce a combinare all'attività di carattere industriale/produttiva, il fattore esperienziale rivolto sia al professionista, sia al consumatore finale;
- 3** Innovazione del modello distributivo attraverso un **approccio omnicanale** in grado di incorporare anche *touchpoint* con il consumatore finale, quale elemento utile a migliorare e accelerare le attività di brand building.

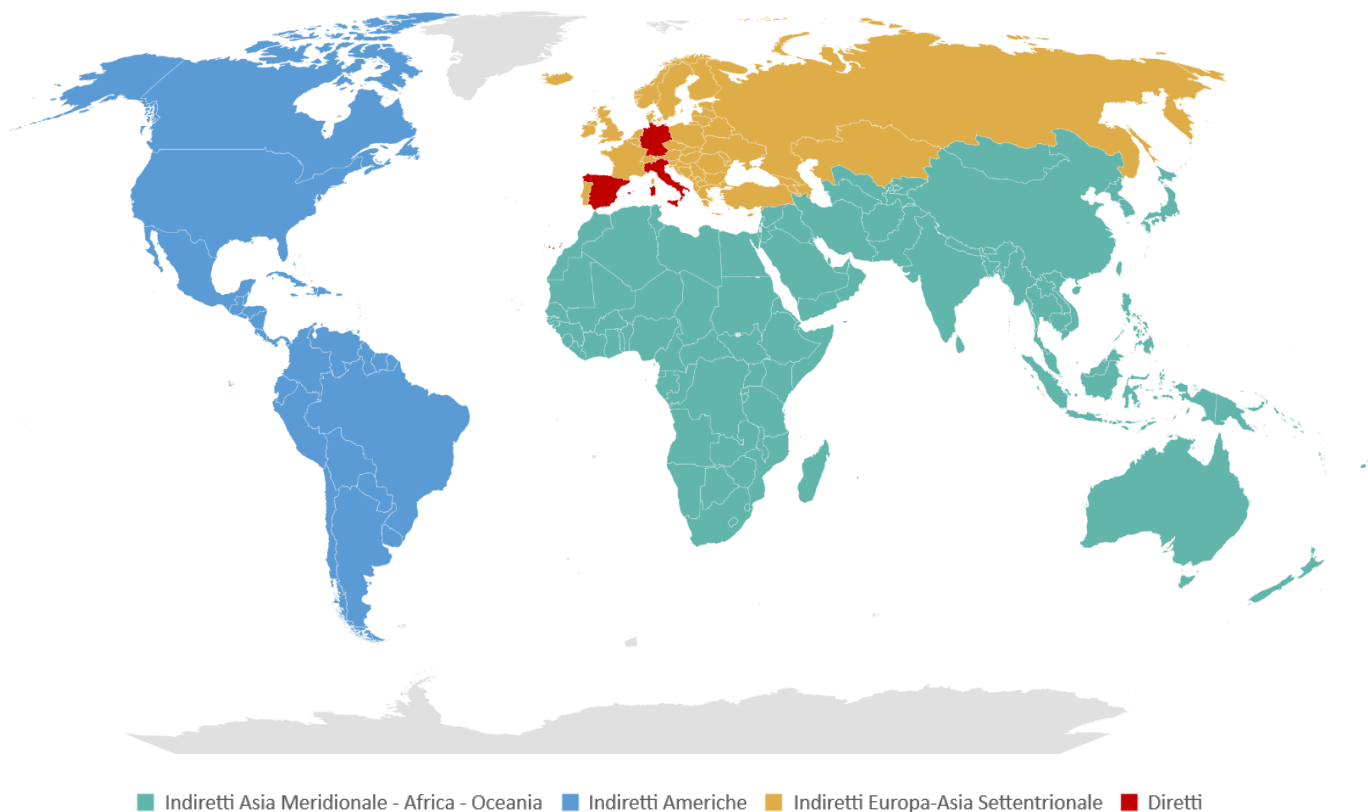
1 Player Internazionale B2B

Il Gruppo persegue una strategia di posizionamento internazionale quale player specializzato nel premium & over premium beverage.

La strategia si sviluppa attraverso un presidio diretto di alcuni mercati prioritari (Società e staff in loco) e attraverso uno sviluppo di un network di importatori/distributori (distribuzione indiretta).

Il mercato europeo rappresenta il mercato prioritario nel quale il Gruppo intende assicurare una presenza diretta e indiretta capillare ed una elevata profondità di mercato. Compagnia dei Caraibi è oggi presente in tre mercati europei, con una propria struttura di importazione e distribuzione: Italia, Germania e Spagna. Pur condividendo una strategia generale unitaria, la *route to market* è specifica per ogni mercato, ricalcando il modello sviluppato sul mercato italiano.

Il mercato USA, attivo da inizio 2023, è presidiato con una propria struttura commerciale. La *route to market* si sviluppa, in questo caso, attraverso un network di distributori operativi nei differenti stati.



2 Brand Portfolio

Sono **dieci** i premium brands che compongono il portfolio prodotti **proprietario** e **co-proprietario**¹ del Gruppo: brands che si inseriscono in molteplici categorie quali vermouth, bitter, liquori, amari (che costituiscono il comparto liquoristica italiana), vodka, gin, champagne e birre *craft*. A questi si aggiungono **due** brand, uno nella categoria vino e uno nella categoria sodati, concessi in **licenza** al Gruppo il quale ne cura produzione e sviluppo distributivo.

I brands di proprietà e co-proprietà, detenuti e/o partecipati tramite la controllata Refined Brands S.r.l. ('Refined Brands'), costituiscono uno dei principali asset strategici del Gruppo, rappresentando un valore esprimibile nel lungo periodo. Essi sono, infatti, uno degli elementi principali di evoluzione del modello di business che contribuiscono alla riduzione dei rischi tipici della distribuzione di brand di soggetti terzi.

La capacità del Gruppo di essere presente con brands propri in molteplici categorie permette di adattare e rimodulare le priorità in relazione all'area geografica e al ciclo di mercato della categoria di riferimento, mantenendo un costante posizionamento premium e over-premium. Al 30 giugno 2024 i ricavi generati dai Brands proprietà e co-proprietà hanno generato il 2,35% dei ricavi da vendita B2B del Gruppo (2,29% al 30 giugno 2023).

Brand di proprietà

Carlo Alberto è il Vermouth di Torino per eccellenza. Un brand fortemente legato alla tradizione italiana e, più in particolare, piemontese, il cui packaging, attraverso gli elaborati dettagli della caratteristica bottiglia, richiama all'architettura torinese. Tra i primi brand sviluppati da Compagnia dei Caraibi, la sua ricetta affonda le origini nell'ambito della casa Reale.

A partire dal 2023 Vermouth Carlo Alberto è partner del The World's 50 Best Hotels.



Rouge è un bitter da miscelazione la cui ricetta trova origine nelle storiche cantine della famiglia Baracco. Un Bitter caratterizzante, ideale per una miscelazione innovativa.

Salvia & Limone è un liquore estremamente versatile, adatto come fine pasto o come ingrediente per la mixologia.

Un brand che gioca sulla contrapposizione tra le note gustative estreme della salvia e del limone, pur mantenendo la sua piacevole dolcezza.



¹ Con la dicitura 'portfolio prodotti proprietario' e 'Brand di proprietà' si intendono i marchi e/o le società che li detengono delle quali il Gruppo deteneva una quota pari ad almeno il 50% al 30 giugno 2024; con la dicitura 'portfolio prodotti co-proprietario' o 'Brand di co-proprietà' si intendono, invece, i marchi e/o le società che li detengono delle quali il Gruppo deteneva una quota inferiore al 50% al 30 giugno 2024.



Mandragola è un brand distintivo, con iconici richiami al mondo alchemico e farmaceutico.

Un amaro prodotto mediante infusione di erbe e agrumi, il cui colore scuro, unitamente al gusto forte e avvolgente esprimono un carattere tipicamente alpino e marcatamente deciso.

Keyrye è un brand ideato da Compagnia dei Caraibi nel 2017. Una purissima vodka di segale dedicata al mondo della mixologia.



Testadariete è un brand nato nel 2022, un progetto che parla di cooperazione e collaborazione: ogni birra, infatti, viene realizzata in partnership con uno dei birrifici artigianali presenti nel portfolio Right Beer.

Mr Three & Bros, nato da una collaborazione tra Edoardo Nono e il team del Rita & Cocktails di Milano, è un falernum (a base di rum, frutta e spezie) che si distingue per versatilità e fragrante freschezza.



Brand di co-proprietà



Frerejean Frères è un nome che identifica Grandi Champagne che si distinguono per la loro unicità ed eleganza, espressione di un terroir unico, quello della Côte de Blancs. Gli Champagne sono prodotti solo con uve Premier Cru.

Quando la natura fa il suo corso nasce **Ginnastic**. Sapido, agrumato, vegetale. La qualità al servizio della freschezza per un risultato sorprendente. Prodotto dal liquorificio erboristico Amari&Affini, le botaniche e i frutti utilizzati per la produzione provengono da un'azienda agricola ormai celebre in tutto il mondo: Vecchio Magazzino Doganale.

Il brand è stato presentato sul mercato a maggio 2024.





Manfredi è una gamma completa di indispensabili nella liquoristica italiana, un range di aromi e sensazioni che hanno fatto la tradizione del nostro paese: amaro, limone, sambuca, anice, bergamotto e liquirizia. Accuratamente prodotti dal liquorificio erboristico Amari&Affini, le botaniche e i frutti utilizzati per la produzione provengono dall'azienda Vecchio Magazzino Doganale. Il brand è stato rilanciato, con la nuova gamma e packaging a maggio 2024.

Brand in licenza

DWNL, acronimo di Drink Wines Not Labels, nasce nel 2019 per mano di Alessandro Salvano. Un progetto che racconta una storia dirompente, quella di come il vino debba essere cambiamento e ragionamento al di fuori di schemi prestabiliti.

Dal 2024 la produzione è realizzata con le uve della società agricola Have Fun, parte del Gruppo.



Aqua Monaco è nata dall'idea di produrre l'acqua minerale più locale di Monaco, diventando infine un brand dal carattere riconoscibile e dai toni pop. La gamma di sodati è stata ideata appositamente per bartender e ristoratori creativi che non sono solo alla ricerca di un'avventura nel gusto ma anche di sostenibilità, ingredienti di buona qualità e

innovazione. Anche con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale derivante dal suo trasporto, la gamma distribuita oggi in Italia da Compagnia dei Caraibi viene prodotta, conto terzi, in provincia di Biella.

3 Omnicanalità

Dispensa

L'acquisizione della società We r-eticsoul S.r.l. finalizzata nel mese di marzo 2023 ha permesso al Gruppo di estendere la propria presenza sul mercato nazionale portando verso il consumatore finale il proprio know-how nella distribuzione e commercializzazione di spirits, vini e birre artigianali.

L'obiettivo è la creazione di una struttura fortemente identitaria e con posizionamento premium, specializzata nella commercializzazione on e off line non esclusiva, nel mondo beverage e food.

La struttura retail conta oggi due punti vendita: un'enoteca situata a Torino, nella prestigiosa Galleria Subalpina e un Wine & Cocktail Bar, situato a Verbania, sul Lago Maggiore.

Sul canale on-line è proseguito il consolidamento della piattaforma eCommerce www.dispensa.com, supportato anche dal lancio dell'App per iOS e Android avvenuto alla fine del 2023.

Il focus sull'accesso al cliente rappresenta un elemento chiave per Compagnia dei Caraibi. In tale ottica il Gruppo intende creare dei punti di contatto il consumatore finale.

Attraverso una strategia di sviluppo omnicanale, on e off line, rivolta al consumatore finale, il Gruppo intende posizionarsi, attraverso il brand Dispensa, quale interlocutore di riferimento nell'esperienza incentrata sul beverage premium e over premium.



Gli assetts a supporto del brand building

Ribelli Digitali

Ribelli Digitali S.r.l. ('Ribelli Digitali') è un'agenzia di comunicazione, che ha una mission specifica: creare valore per i propri clienti attraverso progetti che possano valorizzare le potenzialità narrative, creative e comunicative ancora inesprese.

Un approccio coraggioso e fuori dagli schemi è essenziale per affrontare le sfide di un panorama mediatico sempre più complesso e affollato.

Con l'ingresso di Ribelli Digitali si rafforza il posizionamento di brand builder del Gruppo e si potenzia una leva chiave - la creatività - per differenziarsi dai competitor e intercettare l'attenzione dei diversi target.

Ribelli Digitali è divenuta parte del Gruppo a marzo 2023.

Thinking Hat

L'acquisizione della società Thinking Hat S.r.l. ('Thinking Hat'), avvenuta nel mese di marzo 2023, ha permesso al Gruppo di integrare una componente di innovazione e innestarla nel mercato con lo scopo di generare nuovo business. L'obiettivo è la creazione di una struttura innovativa fortemente dedicata alla sperimentazione e prototipazione di nuove soluzioni con posizionamento verticale, specializzata nello studio e progettazione tecnologico.

Contesto

Scenario Globale

L'economia globale ha mostrato segnali di miglioramento nel primo semestre 2024, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura.

Secondo le stime OCSE la crescita globale nel 2024 dovrebbe attestarsi al +3,1% mentre la Banca d'Italia stima che il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento.

Nonostante un contesto macroeconomico e geopolitico complesso, l'economia globale si mostra resiliente.

Il PIL degli Stati Uniti dovrebbe attestarsi al +2,6% nel 2024, sostenuto dalla spesa delle famiglie e dalla continua forza del mercato del lavoro. L'area Euro dovrebbe attestarsi a un modesto +0,7% nel 2024, ma con una ripresa prevista fino all'+1,5% nel 2025 grazie alla ripresa della domanda interna. La Cina dovrebbe vedere un rallentamento della sua crescita al +4,9% nel 2024 a causa di una domanda dei consumatori stabile e delle criticità che caratterizzano il settore immobiliare.

Ritornando all'area Euro, in base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

L'economia italiana si muove in un contesto di incertezza in merito alle prospettive di breve termine: Confcommercio stima per il PIL del terzo trimestre una variazione congiunturale nulla, corrispondente a una crescita dello 0,6% rispetto a un anno prima. Questa valutazione, sempre basata su dati stagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario è sintesi di una riduzione a luglio, lievemente superiore alle nostre stime preliminari anche per un andamento del turismo meno favorevole, e di un modesto recupero ad agosto, a cui è seguita una stagnazione a settembre. Le oscillazioni mensili degli indicatori congiunturali poi sintetizzati nel PIL mensile, tradiscono la mancanza di una chiara direzione di marcia dell'economia italiana.

Tuttavia, il mercato del lavoro conferma la sua dinamicità, con il numero di occupati che ha toccato a luglio il massimo storico, e l'inflazione che si mantiene su valori contenuti.

In questo contesto le banche centrali hanno avviato un percorso di taglio del costo del denaro, con l'obiettivo di dare nuovo stimolo all'economia.

Il Mercato di Riferimento

Per quanto riguarda l'*industry* di riferimento, il segmento premium ha mostrato una buona resilienza, nonostante non manchi nei consumatori una maggiore attenzione e cautela che impattano sulle scelte e sulla propensione all'acquisto, determinando, in alcune aree geografiche un rallentamento dei consumi. I consumi del primo semestre 2024 sono, inoltre, stati impattati dalle condizioni climatiche non particolarmente favorevoli che hanno interessato in modo sostanzialmente uniforme tutta l'Europa.

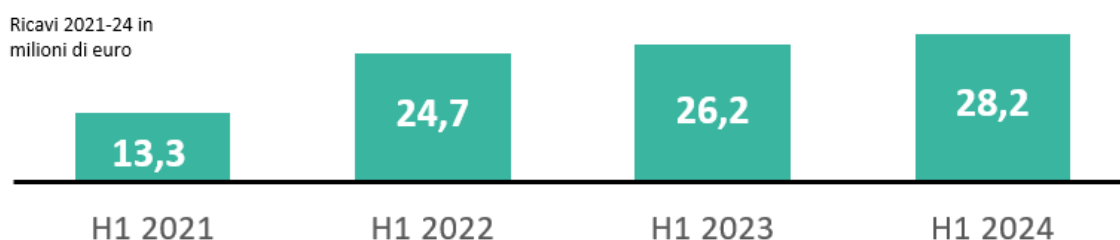
Secondo IWSR il settore degli alcolici crescerà in volume dell'+1% annuo da qui al 2027, mentre la crescita in valore si attesterà al +2% su base annua. Dal punto di vista geografico si prevede una crescita a una cifra per i mercati più maturi, mentre i mercati emergenti sono visti con una crescita più accelerata. Prosegue, come evidenziato da IWSR nelle sue analisi periodiche, la tendenza alla premiumizzazione in molti mercati, seppur con un ritmo di crescita più moderato rispetto al passato.

L'attenzione rimane focalizzata sul quadro economico e sulla relativa propensione alla spesa da parte dei consumatori. L'inflazione non risparmia il settore degli alcolici, con pressioni significative sulla redditività delle aziende.

Relazione sulla Gestione

Situazione del Gruppo e Andamento della Gestione

Il primo semestre 2024 si chiude con ricavi consolidati per euro 28,2 milioni, in crescita di circa euro 2 milioni rispetto a pari periodo 2023 (+7,8%).



L'incremento dei ricavi è prevalentemente da imputarsi all'andamento delle vendite B2B nel mercato Italia, ad una performance marcatamente positiva dei mercati internazionali indiretti (nei quali il Gruppo non è presente con una propria struttura), alla positiva performance delle vendite B2B sul mercato Spagna, alla crescita del progetto B2C (Dispensa), nonché da un incremento degli investimenti marketing rifatturati ai brand owner.

In flessione i mercati Germania e USA, seppur per ragioni di carattere straordinario e con un recupero della performance attesa sulla seconda metà dell'anno.

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a euro -708.392 rispetto ad euro 13.930 del primo semestre 2023, con un EBITDA Margin pari al -2,5% rispetto al 0,05% del 2023.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta ad euro -426.137, al lordo della imputazione a conto economico dei costi sostenuti per il IBR del piano 2024-2028 (euro 166 mila) e dei costi per lavori di manutenzione non capitalizzati eseguiti nell'ufficio in Via Alfieri 9-11 a Torino (euro 115 mila) con un'EBITDA Margin Adjusted del -1,51%.

L'**EBIT** si è attestato a euro -1.559.987 rispetto agli euro -713.342 del 2023, con un EBIT Margin pari al -5,52% rispetto a -2,53% del 2023.

L'**EBIT Adjusted** si attesta euro -1.260.121 e un EBIT Margin Adjusted del -4,46%.

La **Perdita Netta** è stata pari a euro 2.009.550 contro Perdita Netta pari ad euro 1.575.849 del 2023.

La **Perdita Netta Adjusted** si attesta a euro 1.727.296,

Al 30 giugno 2024 la **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo era negativa per euro 9.522.583, rispetto a euro 10.311.077 al 31 dicembre 2023.

Andamento globale delle vendite B2B

Il Gruppo è oggi presente con una propria struttura in quattro mercati: Italia, Spagna, Germania e USA, mentre vanta una presenza indiretta dei propri brand (attraverso un network di partners) in oltre 30 mercati internazionali.

L'andamento delle vendite B2B nelle differenti aree geografiche nelle quali il Gruppo opera direttamente e indirettamente è rappresentato nella tabella sottostante.

	H1 2022				H1 2023				H1 2024			
	in '000 €	%	Δ €	Δ %	in '000 €	%	Δ €	Δ %	in '000 €	%	Δ €	Δ %
ITALIA	22.354	96,4%	10.099	82,6%	23.283	95,8%	929	4,2%	23.441	94,9%	158	0,7%
SPAGNA	5	0,0%	4	400,0%	159	0,7%	154	3080,0%	168	0,7%	9	6,0%
GERMANIA	-	0,0%	-	-	34	0,1%	34	-	24	0,1%	- 10	-28,7%
USA	-	0,0%	-	-	267	1,1%	267	-	134	0,5%	- 133	-49,7%
ALTRO UE-EXTRA UE	824	3,6%	33	4,1%	560	2,3%	- 263	- 32%	931	3,8%	- 371	66,2%
Totale	23.183	100,0%	10.136	78,0%	24.303	100,0%	1.120	4,8%	24.699	100,0%	396	1,6%

I ricavi da vendita B2B del Gruppo al 30 giugno 2024 si attestano a 24,7 milioni di euro (al netto delle operazioni infragruppo), in crescita del 1,6% rispetto al primo semestre 2023, in un contesto volatile e di normalizzazione dei consumi.

L'**Italia**, che rappresenta il mercato di riferimento per il Gruppo genera il 94,9% dei ricavi da vendita B2B del Gruppo, con una leggera crescita dello 0,7%.

La **Spagna**, mercato nel quale la società opera con una propria struttura commerciale dal secondo semestre 2022, risulta ancora marginale per il Gruppo ma con ricavi in lieve incremento (+6%) rispetto al periodo precedente. Si evidenzia il recente inserimento di nuovi brand, i cui risultati economici risulteranno apprezzabili nella seconda metà dell'anno.

Il mercato **USA** risulta solo apparentemente in decrescita rispetto al primo semestre 2024: la flessione è, infatti, da imputarsi a operazioni straordinarie di fatturazione e reso merce avvenute nei due diversi semestri del 2023. Al netto di tali operazioni straordinarie l'andamento delle vendite si mostra positivo.

I ricavi da vendite sui mercati internazionali indiretti, dove il Gruppo distribuisce mediante **partner terzi**, si sono attestati a circa euro 0,9 milioni di euro, al netto delle operazioni infragruppo, in crescita del +66,2% a pari periodo del 2023.

Andamento delle vendite B2B sul mercato Italia

I ricavi da vendita B2B del Gruppo sul mercato Italia ammontano a € 23,4 milioni di euro (al netto delle operazioni infragruppo), in leggera crescita rispetto al medesimo semestre 2023 (+0,7%).

in '000 €			Δ €	Δ %
H1 2022	H1 2023	H1 2024	Totale	Organico
22.354	23.283	23.441	158	+0,7%

Dal punto di vista distributivo la performance è nettamente positiva per i canali eCommerce, Cash & Carry, Grande Distribuzione Organizzata e lievemente in crescita per il canale Ingrosso.

Il significativo incremento dei canali e-Commerce, Cash & Carry e Grande Distribuzione Organizzata, con un aumento dei ricavi di circa euro 1 milione deriva prevalentemente dalle scelte organizzative della Controllante che hanno portato nel 2023 alla costituzione di una Unit commerciale dedicata allo sviluppo strategico di tali canali. L'andamento negativo del canale Horeca risente della situazione climatica non favorevole che ha caratterizzato il secondo trimestre dell'anno.

in '000 €	H1 2022	Peso %	H1 2023	Peso %	H1 2024	Peso %	Δ €	Δ %
C&C	2.847	13%	3.081	13%	3.452	15%	371	12%
E-COMMERCE	993	4%	592	3%	769	3%	177	30%
GDO	1.982	9%	2.379	10%	2.841	12%	462	19%
HORECA	4.095	18%	4.562	20%	3.617	15%	- 945	-21%
INGROSSO	10.431	47%	10.465	45%	11.089	47%	625	6%
RETAIL	2.007	9%	2.205	9%	1.673	7%	- 532	-24%
Totale	22.354	100%	23.283	100%	23.441	100%	158	1%

Il portfolio di esclusive del segmento **Spirits e prodotti complementari** si conferma la proposta portante del modello distributivo, generando ricavi per euro 23,1 milioni, circa il 98,9% dei ricavi da vendite B2B effettuate sul mercato Italia.

Sempre con riferimento alla selezione Spirits, nel primo semestre del 2024 la categoria liquori si conferma seconda per valore, preceduta da gin e seguita dalla categoria rum.

La categoria **Vino** ha generato ricavi per euro 0,30 milioni rappresentando l'1,34% dei ricavi da vendite B2B effettuate da Compagnia dei Caraibi S.p.A. sul mercato Italia.

Andamento delle vendite B2B sul mercato Spagna

Il mercato Spagna, pur rappresentando ancora valori marginali sul totale vendite B2B del Gruppo (0,7%), chiude il primo semestre 2024 con ricavi che si attestano a euro 0,17 milioni in lieve crescita (+6%) rispetto al primo semestre 2023. L'andamento del mercato Spagna è influenzato dall'impatto derivante dalla riorganizzazione del portfolio prodotti con l'inserimento di nuovi brand, i cui risultati economici risulteranno apprezzabili nella seconda metà dell'anno.

Il presidio del mercato Spagna continua a rivestire per il Gruppo un ruolo strategico per assicurare la penetrazione del mercato europeo.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei ricavi per canale generati dalle vendite B2B sul mercato Spagna.

in '000 €	H1 2022	Peso %	H1 2023	Peso %	H1 2024	Peso %	Δ €	Δ %
HORECA	0,2	5%	-	0%	-	0%	-	0%
INGROSSO	-	0%	146,9	93%	147,2	87%	0,2	0%
RETAIL	4,4	95%	11,8	7%	21,0	13%	9,3	79%
Totale	4,6	100%	158,7	100%	168,2	100%	9,5	6%

Andamento delle vendite B2B sul mercato Germania

Compagnia dei Caraibi GmbH rappresenta lo 0,1% dei ricavi da vendita B2B del Gruppo e, in ragione dell'evoluzioni del contesto di mercato e delle strategie di Gruppo, anche in seguito al venir meno dell'asset produttivo in Germania, sono attualmente in valutazione azioni correttive e soluzioni alternative volte a ottenere una significativa riduzione dei costi e a conseguire una migliore capacità distributiva nel Paese.

Andamento delle vendite B2B sul mercato USA

Il mercato USA, sul quale l'operatività diretta della controllata Compagnia dei Caraibi, Inc. era stato fortemente ritardato dall'impatto della Pandemia Covid-19, ha conseguito nel primo semestre 2023 un fatturato pari a 0,13 milioni di euro. La flessione dei ricavi è da imputarsi esclusivamente a vendite effettuate nel primo semestre 2023 che prevedevano accordi di reso merce (cui hanno fatto seguito, pertanto, alcune note credito emesse nel secondo semestre 2023), modalità di vendita che la società ha scelto di non adottare ulteriormente nel 2024. Al netto di tale situazione straordinaria l'andamento delle vendite si mostra positivo.

Nel secondo semestre dell'anno è stato inserito a catalogo un ulteriore brand, già presente sul mercato locale attraverso altre realtà distributive, il quale supporterà l'incremento di fatturato atteso.

Andamento delle vendite B2B sugli altri Mercati Internazionali

I ricavi da vendite sui mercati internazionali indiretti, dove il Gruppo distribuisce mediante partner terzi, si sono attestati a circa euro 0,9 milioni di euro, al netto delle operazioni infragruppo, in crescita del +66,2% a pari periodo del 2023.

Eventi di Rilievo nel Semestre

Estensione dell'accordo di distribuzione con Brown Forman

In data 1° marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato l'estensione del contratto con il primo fornitore di Compagnia dei Caraibi, Brown-Forman, per la distribuzione in esclusiva di Gin Mare, Diplomático Rum e Fords Gin fino al 30 aprile 2025. Brown-Forman ha comunicato formalmente a Compagnia dei Caraibi l'intenzione, a partire da tale data, di non rinnovare ulteriormente tale contratto.

Sottoscritto il contratto di distribuzione esclusiva di Sabatini Gin

In data 1° marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di aver sottoscritto un accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato italiano a partire dal mese di aprile 2024 di Sabatini Gin (della durata di 5 anni con rinnovo automatico per altri 5 successivi). Sabatini Gin è un marchio italiano nato in Toscana nel 2015, creato e guidato con passione dalla famiglia Sabatini. La produzione segue un metodo artigianale che si distingue sia nel processo di distillazione sia nella ricerca di soddisfare specifiche del prodotto particolari e raffinate. La gamma di prodotti è caratterizzata da *botanicals* coltivate nella tenuta di famiglia a Villa Ugo sulle colline di Cortona e dal pregiato ginepro toscano.

Sottoscritto il contratto di distribuzione esclusiva di Dictador Rum

In data 1° marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha, altresì, comunicato di aver sottoscritto un accordo per la distribuzione in esclusiva sul mercato italiano a partire dal mese di marzo 2024 di Dictador Rum (fino al 31 dicembre 2027).

Dictador è un rum colombiano super premium, prodotto con una ricetta tramandata da tre generazioni di Master Blender dalla famiglia Parra. L'intera filiera produttiva è situata in Colombia: dalla fermentazione del puro miele di canna da zucchero vergine, alla distillazione, fino all'invecchiamento in botti di quercia americana e al processo di imbottigliamento.

Elephant Gin GmbH

In data 1° marzo 2024 Compagnia dei Caraibi ha comunicato di avere preso atto di quanto da ultimo comunicato nella medesima giornata dai consulenti di Elephant Gin GmbH (di seguito "Elephant Gin"), in relazione allo stato di tensione finanziaria di quest'ultima, ritenendo che il management di Elephant Gin avrebbe proceduto a presentare un'istanza di insolvenza presso il tribunale fallimentare tedesco competente. Lo stato di tensione finanziaria di Elephant Gin è stato causato principalmente da un andamento delle vendite inferiore rispetto a quanto stimato dal management di Elephant Gin, con particolare riferimento al mercato tedesco.

In data 17 marzo 2024, il management di Elephant Gin ha presentato istanza di insolvenza preliminare presso il tribunale fallimentare tedesco di Charlottenburg (Berlino). Conseguentemente, la procedura di insolvenza è stata avviata. A seguito della presentazione dell'istanza di insolvenza, è stato designato un amministratore per la fase preliminare, fase che può avere una durata massima di circa 3 mesi, nel corso della quale è previsto che possa essere elaborato un piano di ristrutturazione per Elephant Gin.

In data 27 marzo 2024 la Società, al fine di valutare la possibilità di intervenire con un piano di ristrutturazione per Elephant Gin, ha comunicato di aver incaricato Anchor Management GmbH, un esperto tedesco di ristrutturazione finanziaria, di assistere la Società e i suoi rappresentanti nell'analisi della situazione finanziaria e nella preparazione di un piano di liquidità di 24 mesi.

Sempre in data 27 marzo 2024, la Società, attraverso Refined Brands, in qualità di acquirente e con il supporto dei propri consulenti legali, ha presentato una richiesta di indennizzo nei confronti di TR Holding GmbH, il principale azionista venditore, e dei

fondatori di Elephant Gin per la possibile violazione delle dichiarazioni e garanzie incluse nel contratto di compravendita di azioni (lo "SPA") stipulato per l'acquisizione di Elephant Gin.

La richiesta di indennizzo riguarda la possibile violazione di alcune dichiarazioni e garanzie contenute nello SPA e l'eventuale indennizzo complessivo potrebbe essere riconosciuto per un importo fino al 50% dell'importo in denaro complessivamente pagato e pagabile (2.437.222 euro) a TR Holding GmbH e ai fondatori ai sensi dello SPA come prezzo di acquisto.

In data 27 maggio il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo attente analisi e valutazione condotte con il supporto dei propri consulenti, ha deliberato che non vi fossero i presupposti per poter procedere all'implementazione di un piano di ristrutturazione idoneo a consentire a Elephant Gin di uscire positivamente dalla procedura di insolvenza. Inoltre, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, ha ritenuto vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento della terza e ultima tranche ai soci venditori di Elephant Gin per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita.

A seguito di tali valutazioni la controllata RB, pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per Euro 3.349.180.

A tutt'oggi non si sono avuti riscontri legali da parte dei soci venditori di Elephant Gin ma unicamente contatti informali volti a capire quali potrebbero essere le intenzioni da entrambe le parti per addivenire ad una chiusura della questione.

Il fondo costituito a dicembre 2023 risulta integro.

Approvazione dei Criteri di valutazione dell'Indipendenza degli Amministratori

In data 27 maggio il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità con quanto disposto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – come da ultimo modificato in data 4 dicembre 2023 – ha approvato i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza degli amministratori. Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.compagniadecaraibi.com (sezione Investor Relation/ Documenti Societari).

Prestito Obbligazionario Convertibile

In data 5 giugno il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di obbligazioni convertibili ricevuti dalla società Vecchio Magazzino Doganale S.r.l., titolare, tra gli altri, dei marchi Jefferson, Roger, Bergamotto, Fantastico e dalla società di diritto spagnolo Destillers United Group S.L., titolare, tra gli altri, dei marchi Canaima Gin e Saroche Cocuy (di seguito, gli "Obbligazionisti"), che saranno emesse nel contesto di un prestito obbligazionario (il "Prestito Obbligazionario Convertibile").

Gli Obbligazionisti si sono impegnati per la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario Convertibile, ciascuno rispettivamente per un importo pari ad euro 1.500.000,00. Il Prestito Obbligazionario Convertibile è stato sottoposto all'approvazione dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società in data 28 giugno 2024, per un importo complessivo di euro 3.000.000,00. Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè per un corrispettivo unitario pari al loro valore nominale e quindi al prezzo di sottoscrizione di euro 150.000,00 cadauna.

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4,80% (quattro virgola ottanta per cento) a partire dalla data di godimento. Gli interessi maturati saranno corrisposti con pagamento trimestrale posticipato al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e

31 dicembre di ciascun anno di durata del prestito (ciascuna, una “Data di Pagamento”). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli interessi maturati dalla data di godimento (inclusa) al 1° gennaio 2025 (escluso) (la “Prima Data di Pagamento”). La durata del Prestito Obbligazionario Convertibile è di 43 mesi e avrà godimento dalla data di emissione dello stesso, salve le ipotesi in cui il godimento delle obbligazioni cessi prima della data di scadenza. Le obbligazioni saranno integralmente sottoscritte alla data di emissione, con regolamento sulla base delle norme di mercato. Il Prestito Obbligazionario Convertibile, dopo un primo periodo di preammortamento, sarà rimborsato in 12 rate trimestrali di pari importo a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al 31 dicembre 2027. Con riferimento alla conversione delle obbligazioni, nel periodo compreso tra il 15° giorno e il 5° giorno lavorativo precedente ciascuna Data di Pagamento, gli Obbligazionisti avranno il diritto di richiedere la conversione delle obbligazioni, sulla base del relativo valore nominale residuo delle stesse, in azioni di compendio al prezzo unitario di conversione pari a euro 3,00 per azione.

Stante l'attuale situazione finanziaria del Gruppo si è deciso di rimandare l'emissione dei due prestiti obbligazionari all'ultimo trimestre del 2024 onde ridurre al minimo l'impatto degli interessi sull'esercizio.

Attività di verifica della continuità aziendale

Gli amministratori a fronte del risultato d'esercizio 2023 avevano ritenuto di predisporre un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent Business Review ('IBR'), con cui avevano verificato l'andamento prospettico del Gruppo alla luce degli eventi successivi alla chiusura di tale esercizio.

Sulla base di tale piano era stato realizzato un liquidity plan con cui era stata verificata la continuità aziendale tenendo in considerazione anche le sensitivity legate ad eventuali variazioni di talune condizioni di mercato e di struttura aziendale.

L'aggiornamento del liquidity plan sul bilancio semestrale ha confermato le risultanze della verifica precedente.

Per far fronte a possibili future necessità di cassa la Società ha inoltre esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di un prestito obbligazionario per euro 3 milioni così come definito nel relativo punto precedente.

Tutta la documentazione è stata presentata agli organi societari.

La società al momento continua a gestire i propri fabbisogni finanziari senza ricorrere all'utilizzo delle linee a breve termine e i pagamenti delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine risultano regolari e puntuali. In riferimento al liquidity plan realizzato sulla base del Business Plan consolidato la società si trova, nella situazione aggiornata a settembre, ad essere in vantaggio rispetto alle previsioni. Relativamente alla situazione in essere con i soci di Elephant Gin alla data odierna non vi sono stati ancora sviluppi legali ufficiali e il fondo stanziato nel bilancio 2023 risulta essere praticamente ancora completamente disponibile. Considerando che la Società ha inoltre già in precedenza esaminato, deliberato e accettato gli impegni irrevocabili di sottoscrizione di un prestito obbligazionario per euro 3 milioni e avendo ancora la piena disponibilità di linee a breve termine per 1,4 milioni gli amministratori ritengono che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Compagnia dei Caraibi in Borsa

Le Azioni di Compagnia dei Caraibi S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 luglio 2021 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 luglio 2021.

Si riportano di seguito alcune informazioni sulle Azioni Ordinarie Compagnia dei Caraibi ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan:

Azioni Ordinarie Compagnia dei Caraibi	
Ticker	TIME
ISIN Code	IT0005453235
Prezzo di Ammissione	€ 3,45
Capitalizzazione alla data di Ammissione	€ 43.739.997
Capitalizzazione al 30/06/2024	€ 16.867.173

In data 27 marzo 2024 è entrata in vigore la Legge 5 marzo 2024, n. 21 (cd. Legge Capitali) che ha, inter alia, abrogato la lettera (a) dell'art. 19-bis, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, che includeva le società "emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" tra gli "enti sottoposti a regime intermedio" (ESRI) ai fini della revisione legale, con conseguente applicabilità agli stessi delle previsioni di cui all'art. 17 del D. Lgs 39/2010 (tra cui la durata dell'incarico novennale).

A far data dall'entrata in vigore della legge n. 21 del 5 marzo 2024, pertanto, la Società, anche se rimane qualificabile quale "emittente azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante", non è più qualificabile quale "ente sottoposto a regime intermedio" con relativa disapplicazione di parte della disciplina di cui ai c.d. "enti di interesse pubblico" di cui all'art. 19-ter del D. Lgs. n. 39/2010.

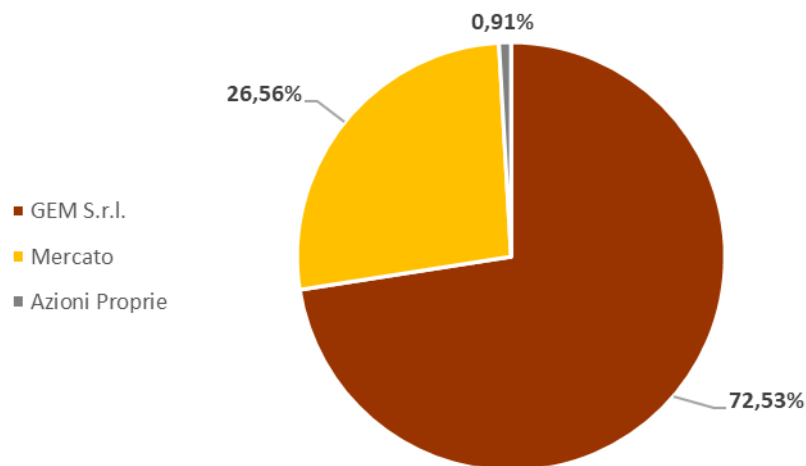
Ne consegue che la Società non è più tenuta al conferimento dell'incarico novennale di cui al citato D. Lgs. n. 39/2010, ma sarà tenuta al conferimento di un incarico triennale, come da disciplina applicabile alle società non qualificabili come "ente sottoposto a regime intermedio" o "enti di interesse pubblico". Nello specifico, il comma 2 dell'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 dispone che "Ad eccezione di quanto stabilito dall'articolo 17, comma 1, del presente decreto l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Tale circostanza rende quindi opportuno procedere all'interruzione anticipata dell'incarico di Revisione della durata novennale in corso, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2010 e al contestuale conferimento di un nuovo incarico di revisione ai sensi dell'art. 13 del citato decreto legislativo.

L'assegnazione del nuovo incarico verrà perfezionata nel corso del quarto trimestre 2024.39/2010. Ne consegue che la Società non è più tenuta al conferimento dell'incarico novennale di cui al citato D. Lgs. n. 39/2010, ma sarà tenuta al conferimento di un incarico triennale, come da disciplina applicabile alle società non qualificabili come "ente sottoposto a regime intermedio" o "enti di interesse pubblico". Nello specifico, il comma 2 dell'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 dispone che "Ad eccezione di quanto stabilito dall'articolo 17, comma 1, del presente decreto l'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico,

Tale circostanza rende quindi opportuno procedere all'interruzione anticipata dell'Incarico di Revisione della durata novennale in corso, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2010 e al contestuale conferimento di un nuovo incarico di revisione ai sensi dell'art. 13 del citato decreto legislativo.

Di seguito viene riportata la composizione della compagine sociale al 30 giugno 2024:

Azionista	No. Azioni Ordinarie	% Partecipazioni
GEM S.r.l.	10.500.861	72,53%
Azioni proprie	131.702	0,91%
Market (*)	3.845.697	26,56%
Totale	14.478.260	100,00 %



Risultati della Gestione Economica

Il semestre chiuso al 30 giugno 2024, pur mostrando una dinamica positiva dei ricavi, ha fatto registrare un risultato particolarmente negativo, pari a Euro 2.009.550.

I **RICAVI** pari ad euro 28.245.476 rispetto ad euro 26.193.426, in crescita del 7,83% grazie alla crescita dei mercati indiretti e al consolidamento delle società acquisite a inizio 2023.

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a euro -708.391 rispetto ad euro 13.930 del primo semestre 2023, con un EBITDA Margin pari al -2,51% rispetto al 0,05% del 2023.

L'**EBITDA Adjusted** si attesta ad euro -426.137, al lordo della imputazione a conto economico dei costi sostenuti per il IBR del piano 2024-2028 (euro 166 mila) e dei costi per lavori di manutenzione non capitalizzati eseguiti nell'ufficio in Via Alfieri 9-11 a Torino (euro 115 mila) con un'EBITDA Margin Adjusted del -1,51%.

L'**EBIT** si è attestato a euro -1.559.987 rispetto agli euro -713.342 del 2023, con un EBIT Margin pari al -5,52% rispetto a -2,53% del 2023.

L'**EBIT Adjusted** si attesta euro -1.277.733 e un EBIT Margin Adjusted del -4,52%.

La **Perdita Netta** è stata pari a euro 2.009.550 contro Perdita Netta pari ad euro 1.575.849 del 2023.

La **Perdita Netta Adjusted** si attesta a euro 1.727.296.

Si precisa che l' EBITDA ed EBIT non sono parametri definiti dai principi contabili di riferimento e pertanto la definizione di EBITDA e EBIT stabilita dagli Amministratori potrebbe non essere comparabile con quella di altre Società.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
(importi in migliaia di €)	30.06.2024	30.06.2023	Δ YoY
Ricavi	28.044	25.773	2.271
Vendite nette ⁽¹⁾	70	-	70
Altri ricavi caratteristici	130	420	-290
Totale	28.245	26.193	2.052
costo del venduto			
Rimanenze iniziali	12.809	9.849	2.960
Acquisti	19.559	20.349	-790
Rimanenze finali (meno) ⁽²⁾	-16.090	-16.082	8
Totale	16.277	14.115	2.162
altri costi operativi esterni			
Servizi esterni	8.869	8.462	408
Oneri diversi di gestione	295	653	-357
Totale	9.165	9.115	50
VALORE AGGIUNTO	2.803	2.963	-161
Costi operativi interni			
Personale dipendente	3.511	2.949	562
Totale	3.511	2.949	562
EBITDA	-708	14	-722
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	852	727	124
EBIT	-1.560	-713	-847
Area finanziaria			
Interessi attivi e altri proventi	31	48	-17
(Oneri) e proventi finanziari e altri costi finanziari	364	252	94
Utili e perdite su cambi	13	-51	63
Totale	-303	-255	-48
Rettifiche attività finanziarie	2	-456	458
Risultato ante imposte	-1.861	-1.425	-436
Imposte sul reddito	148	151	-3
UTILE (PERDITA) NETTO	-2.010	-1.576	-434

Relazione della Gestione Finanziaria

La struttura Patrimoniale, secondo la metodologia finanziaria, comparata con quella dell'esercizio precedente, può essere così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE			
(importi in migliaia di €)	30.06.2024	31.12.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni Immateriali	4.686	4.958	5.988
Immobilizzazioni Materiali	2.379	2.349	1.390
Immobilizzazioni Finanziarie	948	948	1.334
Totale Immobilizzazioni	8.013	8.255	8.712
Rimanenze	16.176	12.785	9.981
Crediti commerciali	12.681	12.561	11.207
Debiti commerciali	-18.797	-13.681	-7.963
Capitale circolante operativo (CCO)	10.060	11.665	13.225
Altri crediti	574	623	118
Altri debiti	-2.155	-1.775	-1.394
Crediti e debiti tributari	-4	788	160
Ratei e risconti netti	68	27	-14
Capitale circolante netto (CCN)	8.543	11.328	12.095
Fondi	-3.714	-3.781	-3
TFR	-733	-779	-582
Capitale Investito Netto	12.109	15.021	20.222
Patrimonio Netto	2.587	4.710	18.340
PFN ⁽¹⁾	-9.522	-10.311	-1.883
Fonti di Finanziamento	12.109	15.021	20.222

(1) La Posizione Finanziaria Netta dell'esercizio 2022 è stata nettata per il valore delle azioni proprie, ora classificate nel Patrimonio Netto in Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
(importi in migliaia di €)	30.06.2024	31.12.2023	31.12.2022
Depositi bancari	1.244	1.163	4.938
Cassa/assegni	205	338	230
Altri Titoli/crediti fin. a breve ⁽²⁾	1.998	2.882	1.970
Disponibilità liquida (A)	3.447	4.383	7.138
Anticipi e aperture di credito	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-
Mutui	-3.450	-3.435	-2.302
Altri finanziatori	-	-	-
Ratei e risconto passivi finanziari	-	-	-
Debiti correnti (B)	-3.450	-3.435	-2.302
Obbligazioni	-	-	-
Mutui	-9.519	-11.259	-6.719
Altri finanziatori	-	-	-
Debiti non correnti (C)	-9.519	-11.259	-6.719
PFN (A+B+C)	-9.522	-10.311	-1.883

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2024 è pari ad euro 9.522.583 La voce «altri titoli/crediti fin. a breve» include titoli finanziari rappresentativi di investimenti per eccedenze “temporanee” di liquidità pari a euro 1.997.670. In riferimento a questi si segnala che si tratta di un portafoglio a prevalente composizione obbligazionaria quotato alla Borsa Italia.

L’indebitamento finanziario totale del Gruppo è pari ad euro 12.969.131 e si compone di finanziamenti concessi dal sistema bancario, di cui Euro 3.449.866 con esigibilità entro l’esercizio successivo ed Euro 9.519.265 oltre l’esercizio successivo.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio e nel precedente sono sintetizzati nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30/06/2024	31/12/2023
Costi d'impianto ed ampliamento	1.250	167.339
Licenze d'uso software	436.898	1.039.983
Avviamento	-	114.985
Disavanzo	-	1.171.255
Altre	-	75.530
Totale	438.148	2.569.092

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30/06/2024	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	40.040	551.418
Impianti e Macchinari	45.772	308.398
Attrezzature industriali e commerciali	15.255	87.186
Altri beni	52.887	231.154
Totale	153.954	1.178.156

Informazioni su Ambiente e Persone

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del Codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- Il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- per quanto riguarda le politiche del personale, non si segnalano particolari scioperi se non l'adesione agli scioperi indetti a livello nazionale.

Il Gruppo è passato da n. puntuale di 114 dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 a n. puntuale di 113 dipendenti in forza al 30 giugno 2024.

Compagnia dei Caraibi crede nel valore della sostenibilità ambientale e sociale e della gestione responsabile dell'attività d'impresa e, oltre ad ottemperare agli obblighi di legge e a contenere le proprie esternalità negative, promuove una cultura societaria orientata alla creazione di valore duraturo per i propri stakeholder.

Da luglio 2021 la Società ha acquisito lo status di Società Benefit⁽¹⁾, individuando 4 aree di intervento prioritarie: Ambiente, Cultura, Persone e Social & Gender equality.

La Società si impegna: a garantire pari opportunità a tutti i propri collaboratori, ripudiando qualsiasi forma di discriminazione; adottare idonei presidi e procedure interne per consentire lo sviluppo sostenibile del business nel rispetto dei principi e valori sostenibili; individuare obiettivi di area che siano condivisi e monitorabili; adottare apposite policy per i fornitori e predisporre un questionario di valutazione che consenta di individuare le eventuali aree di miglioramento; garantire la trasparenza interna sui risultati e sulle performance ottenute; elaborare annualmente il Report di Sostenibilità.

Da luglio 2023, inoltre, la Società ha conseguito la certificazione B Corp[®] (2).

⁽¹⁾ La Società Benefit è un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Le Società benefit, infatti, integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

⁽²⁾ La "Certificazione B Corporation" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza.

Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee.

Altre Informazioni

Privacy

Il Gruppo si è dotato di un Modello Organizzativo Privacy fondato sulla definizione di ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali. È stato individuato, un Data Protection Officer (DPO) esterno al Gruppo per il miglior coordinamento, degli adempimenti di legge, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione delle norme del Regolamento Europeo in materia di trattamento di dati personali e delle policy e procedure aziendali adottate in materia di Privacy.

In particolare, si sono condotte attività di assesment e di mappatura dei trattamenti, descritti nel registro oggetto di continuo aggiornamento, e relative analisi e valutazione di impatto del rischio (DPIA); sono stati definiti i flussi operativi per l'esercizio dei diritti degli interessati; viene continuamente verificata l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative per il presidio del rischio. Tutte queste attività sono state ottimizzate grazie all'inserimento di un gestionale specifico ("Zeus"), che consente una gestione dinamica e puntuale delle stesse.

Gli aspetti della sicurezza informatica dei dati e la blindatura dei sistemi informativi utilizzati vengono gestiti con grande attenzione e con il supporto di una società specializzata esterna.

Particolare importanza riveste il progetto relativo alla definizione del periodo di conservazione dei dati personali, per il forte impatto sui sistemi informativi aziendali della relativa cancellazione dei dati. L'introduzione di un CRM aziendale consente le ottimizzazioni necessarie a questi scopi. Sono state effettuate e saranno ripetute sessioni formative online di approfondimento sulla tematica Privacy.

Con riferimento a Compagnia dei Caraibi S.p.A, in conformità alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 24/2023, attuative della Direttiva Europea n. 1937/2019, le modalità di applicazione della procedura di Whistleblowing sono state modificate, prevedendo un sistema di segnalazione tramite piattaforma, attivabile dal sito internet.

Infine, sono state programmate attività di audit presso i soggetti terzi, fornitori di beni e servizi, coinvolti nel trattamento dei dati personali in qualità di Responsabili esterni.

Informazioni sui Principali Rischi e Incertezze

Il Gruppo è dotato di un sistema di controllo interno, basato su una struttura organizzativa, regole, procedure che consentono una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità e correttezza delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Di seguito vengono analizzati i principali rischi ed incertezze.

Rischi Finanziari

Il Rischio Di Tasso Di Cambio

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione al rischio deriva dalla distribuzione geografica delle attività industriali rispetto alla distribuzione geografica dei mercati e, più specificamente, dal fatto che l'acquisto e vendita di beni e servizi vengano talvolta effettuati in divise diverse dall'Euro (cosiddetto rischio di cambio economico), così come i debiti e i crediti

commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati con effetti sul risultato economico (cosiddetto rischio di cambio transattivo).

Nel corso 2023 sono proseguiti gli interventi sui tassi di interesse da parte delle banche centrali, al fine di calmierare l'inflazione; ciò ha inevitabilmente influenzato il mercato dei cambi.

Nella gestione del rischio cambio non vengono assunte posizioni speculative.

Il Rischio Di Tasso Di Mercato

Il rischio di tasso di mercato è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile.

A partire dal 2022 le principali banche centrali del mondo hanno adottato una politica aggressiva di rapido rialzo dei tassi di interesse con l'obiettivo di riportare l'inflazione sotto controllo. Al 30 giugno 2024 i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la BCE erano rispettivamente al 4,25%, al 4,50% e al 3,75%.

La politica del Gruppo è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse. La Società per fronteggiare il rischio di tasso ha inoltre sottoscritto altri n. 2 (due) contratti derivati di copertura sui tassi di interesse (IRS) di cui si rimanda alla nota illustrativa per i dettagli.

Il Rischio di Credito

Il rischio di credito, in relazione ai normali rapporti con i clienti, viene considerato nel suo complesso limitato, posto che l'impresa opera con clienti fidelizzati. Si evidenzia altresì come storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela. Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi delle singole posizioni. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussisteva la probabilità di una perdita sono stati svalutati tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Nel 2022 Compagnia dei Caraibi S.p.A. ha attivato una copertura assicurativa sul credito specifica per l'attività di sviluppo internazionale dei mercati.

Il Rischio di Liquidità

Anche in considerazione del contesto di riferimento, caratterizzato da un'accresciuta volatilità e da potenziali situazioni di incertezza dei mercati finanziari, il Gruppo pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità, garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni attesi per un determinato periodo temporale, nonché di un liquidity buffer sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

Il Gruppo non presenta attualmente tensione finanziaria sia per la solidità patrimoniale che la caratterizza sia per la continuità dei flussi finanziari in entrata data dal rispetto delle scadenze con cui i clienti effettuano i pagamenti.

Da sottolineare il fatto che la situazione finanziaria generale di mercato è oggetto di monitoraggio periodico da parte dell'Organo Amministrativo.

Rapporti con Controllate, Collegate e Controllanti

Alla data del 30 giugno 2024, Compagnia dei Caraibi S.p.A. possedeva le seguenti partecipazioni di controllo:

- partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi Spain S.L. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 529.000 per far fronte ai piani di investimento;

- partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi, Inc. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 776.850 per far fronte ai piani di investimento;
- partecipazione nella società Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH controllata nella misura del 75% a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 440.000 per far fronte ai piani di investimento.
- partecipazione nella società We r-eticsoul S.r.l. interamente controllata a cui è stato erogato un finanziamento, fruttifero di interessi, pari ad € 850.000 per far fronte ai piani di investimento.
- la società detiene indirettamente una partecipazione di maggioranza in HaveFun S.a.r.l. a cui è stato erogato un finanziamento fruttifero di interessi, pari ad € 1.000.000 tramite Refined Brands S.r.l..

Al 30 giugno 2024 il Gruppo possedeva altresì le seguenti partecipazioni di minoranza:

- una partecipazione nella società FJF Participations II (società per azioni semplificata), pari al 2,32% del Capitale sociale;
- una partecipazione nella società Francese Frerejean Frères (società per azioni semplificata), pari allo 0,50% del Capitale sociale.
- una partecipazione nella società FJF Participations III (società per azioni semplificata), pari al 34,32% del Capitale sociale;

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllante Gem S.r.l. è stato sottoscritto un contratto di servizi di natura amministrativa a partire dal 1° aprile 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi.

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllata Compagnia dei Caraibi Spain SL è stato sottoscritto un contratto di servizi di natura amministrativa a partire dal 1° aprile 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi comprensivo di mark-up e di spese non rendicontabili.

Per quanto riguarda i rapporti con la Controllata Compagnia dei Caraibi, Inc. è stato sottoscritto un contratto di servizi di natura amministrativa a partire dal 1° luglio 2021 che prevede un costo orario del personale impiegato da Compagnia dei Caraibi S.p.A. per lo svolgimento dei Servizi comprensivo di mark-up e di spese non rendicontabili.

Altresì la Società ha sottoscritto un contratto di servizi di natura amministrativa per l'importo annuo di € 500,00 con la società Three & Bros S.r.l., di cui la Società detiene indirettamente una partecipazione pari al 50% del capitale sociale.

Di seguito si riportano i valori patrimoniali ed economici al 30 giugno 2024 derivanti dai rapporti con le società controllate:

Rapporti commerciali							
Tipologia	Compagnia dei Caraibi Spain SL	Compagnia dei Caraibi, Inc.	Refined Brand S.r.l.	Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH	We r-etic soul S.r.l.	Ribelli Digitali S.r.l.	Thinking Hat S.r.l.
Rapporti commerciali e diversi espressi in €:							
Crediti commerciali	884.178	295.494	389.248	238.293	988.578	26.021	915
Debiti commerciali	-	-	-	-	(980)	-	-
Costi – beni	-	-	(275.455)	-	-	(18.900)	-
Costi e/o servizi royalties	(31.500)	-	-	(5.000)	(106.006)	171.225	-
Ricavi – beni	180.079	-	2.108	22.922	460.357	-	-
Ricavi – prestazioni di servizi	4.278	2.018	894	544	11.440	3.250	-
Ricavi finanziari - int. Attivi	10.562	10.519	-	9.885	22.577	-	-
Rapporti finanziari							
Crediti di finanziamento	529.000	776.850	-	440.000	850.000	-	-
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-

Con riferimento ai rapporti istaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni Proprie e/o di società Controllanti Detenute

Al 30 giugno 2024 la Capogruppo deteneva n. 131.702 azioni proprie, pari al 0,91% del capitale sociale.

Azioni Proprie e/o di società Controllanti Acquistate e Alienate

La Società non ha acquistato né alienato azioni (quote) della Società controllante, né direttamente né indirettamente tramite Società fiduciaria o interposta persona.

Eventi di Rilievo successivi alla chiusura del periodo

Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

In data 15 luglio 2024 l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il quale risulta composto da 5 (cinque) membri; La durata in carica dello stesso è stata determinata in 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026;

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica dal 2024 al 2026 è avvenuta mediante l'elezione dei membri facenti parte delle liste presentate **(i)** dal socio GEM S.r.l. titolare di complessive n. 10.500.861 azioni, pari al 72,53% del capitale sociale della Società; **(ii)** congiuntamente dai soci Algebris Ucits Funds Plc - Hi Algebris Italia Eltif, Eurizon Capital Sgr S.P.A. gestore del Fondo Eurizon Azioni Italia, Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A. gestore dei fondi Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, titolari di complessive n. 770.280 azioni, pari al 5,32025% del capitale sociale della Società.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta, quindi, così composto:

- Edelberto Baracco (Presidente del Consiglio di Amministrazione)
- Fabio Torretta
- Camillo Rossotto (In possesso del requisito di indipendenza)
- Roberta Delmastro
- Pietro Caliceti (In possesso del requisito di indipendenza)

L'Assemblea degli Azionisti ha nominato, altresì, il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà in carica dal 2024 al 2026 attraverso l'elezione dei membri facenti parte delle liste presentate **(i)** dal socio GEM S.r.l. titolare di complessive n. 10.500.861 azioni, pari al 72,53% del capitale sociale della Società; **(ii)** congiuntamente dai soci Algebris Ucits Funds Plc - Hi Algebris Italia Eltif, Eurizon Capital Sgr S.P.A. gestore del Fondo Eurizon Azioni Italia, Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A. gestore dei fondi Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, titolari di complessive n. 770.280 azioni, pari al 5,32025% del capitale sociale della Società.

Il nuovo Collegio Sindacale risulta, quindi, così composto:

Sindaci Effettivi

- Massimo Luigi Roberto Invernizzi (Presidente del Collegio Sindacale)
- Gianluca Ferrero
- Giuseppe Nesci

Sindaci Supplenti

- Mauro Cesano
- Cristina Chiantia

Modifiche Statutarie

L'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 15 luglio 2024 ha deliberato di modificare gli artt. 2 (Sede), 7 (Azioni e categorie di azioni), 16 (Convocazione e luogo dell'Assemblea), 20 (Intervento in Assemblea), 24 (Convocazione del Consiglio di Amministrazione), 27 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza), 33 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale.

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'Art. 2420-ter C.C.

L'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 15 luglio 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, ad emettere obbligazioni convertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte e 5, del Codice Civile, da esercitare in una o più volte entro il termine di cinque anni e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Recuperati euro 215.527 oggetto della frode del luglio 2023

Con riferimento alla frode informatica di cui è stata vittima la capogruppo nel mese di luglio 2023 (cfr. comunicato stampa 26 settembre 2023), per un importo complessivo pari a Euro 879.196, in data 25 luglio 2024 Compagnia dei Caraibi ha reso noto che le attività investigative avviate in seguito alla denuncia-querela presentata, hanno permesso il sequestro da parte delle Autorità spagnole di un importo pari a Euro 215.527. Tale importo è stato accreditato alla Società in data 18 luglio 2024.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Per la seconda metà dell'anno è attesa una performance positiva per il Gruppo, pur affrontando un contesto macroeconomico volatile, dinamiche di mercato deboli e uno scenario competitivo sfidante che contribuisce a mantenere sotto pressione le marginalità.

Il Gruppo prosegue nell'implementazione di un piano di riduzione dei costi fissi e variabili al fine di ottenere un graduale miglioramento delle marginalità lorde.

Compagnia dei Caraibi rimane focalizzata sulle seguenti priorità, volte ad assicurare sul lungo periodo maggiore stabilità e migliori performance:

- Continuare ad offrire alla clientela B2B una proposta di prodotti sempre innovativa e di grande appeal;
- Assicurare una crescita costante dei brand di proprietà (e co-proprietà);
- Sviluppare il proprio modello distributivo multicanale B2C;
- Generare valore dall'attività delle agenzie creative afferenti al Gruppo, sia internamente (per le iniziative di brand building svolte nell'ambito dell'attività distributiva B2B e B2C), sia per clienti terzi.

Le prospettive a medio termine rimangono fiduciose anche grazie all'allentamento dell'inflazione e al raggiungimento di maggiori efficienze operative.

Prospetto contabile e Rendiconto Finanziario Consolidato

Stato Patrimoniale attivo Consolidato

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	30.06.2024	31.12.2023
A) CREDITI V/ SOCI VERSAMENTI DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	671.227	867.610
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.767.528	1.622.363
5) avviamento	1.086.861	1.233.915
5-a) avviamento – differenza da consolidamento	1.108.440	1.174.527
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	52.052	59.944
Totale (I)	4.686.108	4.958.359
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	1.457.076	1.427.007
2) impianti e macchinario	447.139	443.964
3) attrezzature industriali e commerciali	132.894	132.603
4) altri beni	341.841	345.316
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale (II)	2.378.950	2.348.890
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	947.937	947.937
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1	1
Totale (1)	947.939	947.939
2) crediti		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale (2)	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	230
Totale (III)	947.939	948.169
Totale immobilizzazioni (B)	8.012.997	8.255.418

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	30.06.2024	31.12.2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	355.651	779.439
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	15.820.148	12.005.113
5) Acconti	-	-
Totale (I)	16.175.799	12.784.552
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.681.230	12.560.632
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (1)	12.681.230	12.560.632
2) verso imprese controllate	47.797	192.500
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso imprese controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5)	47.797	192.500
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	898.307	969.251
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5-bis)	898.307	969.251
5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.072	13.030
- esigibili oltre l'esercizio successivo	196.772	246.809
Totale (5-ter)	220.844	259.839
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	526.137	430.251
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5-quater)	526.137	430.251
Totale (II)	14.374.315	14.412.473
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.997.670	2.882.390
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.243.857	1.162.601
2) assegni	117.245	254.085
3) denaro e valori in cassa	87.776	83.820
Totale (IV)	1.448.878	1.500.506
Totale attivo circolante (C)	33.996.662	31.579.921
D) RATEI E RISCONTI	153.601	188.121
TOTALE ATTIVO	42.163.260	40.023.459

Stato Patrimoniale passivo Consolidato

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	30.06.2024	31.12.2023
A-1) PATRIMONIO NETTO:		
I – Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	9.799.997	9.799.997
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	425.418	425.418
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve		
- fondo riserva straordinaria	6.522.647	6.522.647
- fondo riserva avanzo di fusione	119.381	119.381
- riserva per utili su cambi non realizzati	15.742	15.742
- riserva di consolidamento	-3.145.629	-984.331
- riserva di traduzione	-8.582	18.473
- riserva stock option	23.199	23.199
- riserva per differenza arrotondamento all'unità di euro	1	2
Totale (VI)	3.526.759	5.715.113
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-40.887	-92.676
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-13.068.249	-209.845
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.777.863	-14.876.971
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-764.866	-764.866
Totale (A-1)	3.100.309	4.996.170
A-2) PATRIMONIO NETTO di terzi		
I - Capitale	37.750	37.750
II – Riserve di terzi	-319.581	-31.081
III - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-231.687	-293.203
Totale (A-2)	-513.518	-286.534
Totale (A)	2.586.791	4.709.636
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	310.568	308.343
2) per imposte, anche differite	-	1.702
3) strumenti finanziari derivati passivi	53.799	122.172
4) altri	3.349.180	3.349.180
Totale (B)	3.713.547	3.781.397
C) TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di lavoro subordinato	733.398	779.043
D) DEBITI:		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci	-	-
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.834.258	3.682.918
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.519.265	11.258.549
Totale (4)	13.353.523	14.941.467

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	30.06.2024	31.12.2023
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (5)	-	-
6) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	102.857	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (6)	102.857	-
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.694.815	13.681.479
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (7)	18.694.815	13.681.479
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	88.564	34.728
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (11-bis)	88.564	34.728
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.770	441.279
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (12)	1.122.770	441.279
13) debiti verso istituti previdenziali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	286.305	316.778
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (13)	286.305	316.778
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.794	1.176.469
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale (14)	1.394.794	1.176.469
Totale (D)	35.043.628	30.592.200
E) RATEI E RISCONTI	85.896	161.184
TOTALE PASSIVO	42.163.260	40.023.459

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Edelberto Baracco

Conto Economico Consolidato

CONTO ECONOMICO	30.06.2024	30.06.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.044.340	25.772.988
2) variazione rimanenze di prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	70.300	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	130.836	420.438
Totale (A)	28.245.476	26.193.426
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie e merci	19.558.601	20.348.864
7) per servizi	7.993.524	7.608.393
8) per godimento beni di terzi	876.269	853.487
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.566.485	2.147.304
b) oneri sociali	778.620	661.990
c) trattamento di fine rapporto	165.981	135.409
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	25	4.729
Totale (9)	3.511.111	2.949.432
10) ammortamenti, svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	644.255	524.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.895	96.630
b-bis) ammortamento avviamento – differenza consolidamento	66.087	66.087
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	17.359	40.253
Totale (10)	851.596	727.271
11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.281.119	- 6.233.646
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	295.481	652.966
Totale (B)	29.805.463	26.906.767
Differenza valori e costi produzione (A-B)	-1.559.987	-713.341
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	8.886	9.334
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		-
d) proventi diversi dai precedenti		-
- altri	22.110	38.559
Totale (16)	30.996	47.893
17) interessi e altri oneri finanziari		
- altri	346.271	252.053
Totale (17)	346.271	252.053
17-bis) utili e perdite su cambi	12.692	-50.781
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-302.583	-254.941

CONTO ECONOMICO	30.06.2024	30.06.2023
D) RETTIFICHE DI VALORE:		
18) rivalutazioni	-	-
<i>a) di partecipazioni</i>	-	-
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	1.500	20.050
<i>d) di strumenti finanziari derivati</i>	-	-
Totale (18)	1.500	20.050
19) svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	-	352.289
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	124.170
<i>d) di strumenti finanziari derivati</i>	-	-
Totale (19)	-	476.459
Totale delle rettifiche (D)	1.500	-456.409
Risultato prima delle imposte	-1.861.070	-1.424.691
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- correnti	127.541	151.982
- differite, anticipate e relativi utilizzi	20.939	-824
Totale (20)	148.480	151.158
21) utile (perdita) dell'esercizio	-2.009.550	-1.575.849
- di cui utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	-1.777.863	-1.509.089
- di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	-231.687	-66.760

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Edelberto Baracco

Rendiconto Finanziario Consolidato

Metodo indiretto – descrizione	30/06/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.009.550)	(15.170.174)
Imposte sul reddito	148.480	(43.965)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	315.275	648.176
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività di cui immobilizzazioni materiali	-	-
di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(1.545.795)	(14.565.963)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	183.340	3.793.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	834.237	1.553.814
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.500)	7.305.390
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.016.077	12.652.413
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(529.718)	(1.913.550)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.391.247)	(2.803.615)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(165.240)	(1.502.531)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.026.946	5.718.431
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	34.520	(65.881)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(75.288)	25.316
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	552.105	(1.019.815)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.981.796	351.904
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.452.078	(1.561.646)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(315.275)	(648.176)
(Imposte sul reddito pagate)	681.491	(339.414)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.460.908)	(7.958.447)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(1.094.692)	(8.946.037)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	357.386	(10.507.683)

Metodo indiretto – descrizione	30/06/2024	31/12/2023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	272.251	(1.234.325)
(Investimenti)	-	(1.234.325)
Disinvestimenti	272.251	-
Immobilizzazioni immateriali	(30.060)	(959.110)
(Investimenti)	(30.060)	(959.110)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	230	2.649.506
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	230	2.649.506
Attività finanziarie non immobilizzate	884.720	(912.030)
(Investimenti)	-	(912.030)
Disinvestimenti	884.720	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.127.141	(455.959)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		1.226.974
Accensione finanziamenti		7.061.361
(Rimborso finanziamenti)	(1.587.944)	(2.617.493)
Mezzi propri		
(Riserva flussi finanziari attesi)	51.789	(95.240)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		1.719.646
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.536.155)	7.295.248
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(51.628)	(3.668.394)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.162.601	4.938.425
Assegni	254.085	186.733
Danaro e valori in cassa	83.820	43.742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.500.506	5.168.900
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.243.857	1.162.601
Assegni	117.245	254.085
Danaro e valori in cassa	87.776	83.820
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.448.878	1.500.506
Di cui non liberamente utilizzabili		

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Edelberto Baracco

Nota Illustrativa

Premessa

Il presente bilancio consolidato intermedio della Compagnia dei Caraibi S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo” o “Controllante”) e dalle Società controllate elencate nel paragrafo successivo, complessivamente il “Gruppo”, è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell’art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all’OIC 17 e all’OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. f

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente nota illustrativa ed è corredato dalla Relazione sull’andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell’art. 32 co. 1 D. Lgs. 127/91.

La nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dall’art. 38 D. Lgs 127/91.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Deroghe

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell’articolo 2423 comma 4 e dell’articolo 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio intermedio non sono stati riscontrati errori rilevanti la cui correzione abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio in corso.

Area di consolidamento

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell’art. 26 D. Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D. Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 30.06.2024	Patrimonio netto al 30.06.2024	Risultato al 30.06.2024	Partecipazione al 30.06.2024	Quota posseduta al 30.06.2024 (%)
Compagnia dei Caraibi, Inc.	Lexington Avenue, 4TH Floor NEW YORK	2.728	(934.919)	(196.370)	Diretta	100%
Compagnia dei Caraibi Spain SL	Paseo Sector Oficinos n.32 - MADRID	3.000	(848.900)	(263.381)	Diretta	100%
Refined Brands S.r.l.	Via Ribes 3, Collettero Giacosa (TO)	151.813	(1.447.856)	289.879	Diretta	100%
Have Fun S.a.r.l. SB	Piazza Michele Ferrero, 4/A Alba (CN)	100.000	(12.069)	(76.346)	Indiretta	75%
Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH	Lorscher Str, 14 Viernheim	25.000	(577.860)	(115.279)	Diretta	75%
We R-Eticsoul S.r.l. SB	Via Ribes 3, Collettero Giacosa (TO)	110.000	(1.198.906)	(444.347)	Diretta	100%
Thinking Hat S.r.l. SB	Via Vittorio Alfieri, 9/11 Torino (TO)	10.000	73.617	15.619	Indiretta	51%
Ribelli Digitali S.r.l. SB	Via Vittorio Alfieri, 9/11 Torino (TO)	10.000	(694.553)	(331.993)	Indiretta	84%

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.
Di seguito lo schema riepilogativo del perimetro di consolidamento:

Compagnia dei Caraibi S.p.A.

ITALY



(1) Totale partecipazione dirette e indirette attraverso la holding FJF Participation II.

(2) 25% rappresentato da Emanuele Serratore

(3) 50% rappresentato da Edoardo Nono e No.kia S.r.l.

(4) 90% rappresentato da Vecchio Magazzino Doganale S.r.l. e Stefano Curcio

(5) 25% rappresentato da Alessandro Salvano

(6) 49% rappresentato da Pietro Bonada e Giuliano Ambrosio

(7) 16% rappresentato da Serena Fasano e William Ligorio

Principi consolidamento

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D. Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.
- Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare, si segnalano i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

1. iscrizione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento per il loro intero ammontare, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
2. la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima.

L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo è iscritto nella voce "differenze da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 10 anni);
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
3. eliminazione dei crediti e debiti, costi e ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli utili infragruppo non realizzati;
 4. eliminazione dei dividendi infragruppo, ove distribuiti;
 5. eliminazione delle registrazioni di natura fiscale operate dalle singole imprese consolidate in conformità delle norme vigenti. In particolare, i beni strumentali di entità significativa oggetto di leasing finanziario sono rilevati secondo il metodo finanziario.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale nonché del risultato economico, ai cambi di fine esercizio sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta	Cambio puntuale 30/06/2024	Cambi Medio 30/06/2024
USD	1,0705	1,0813

Principi di redazione

Il bilancio consolidato, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell'art. 32 co.1 del D. Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti:

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Compagnia dei Caraibi (art. 29, co. 2, D. Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D. Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D. Lgs 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2023. Per quelle del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 30 giugno 2023.
7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D. Lgs 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D. Lgs 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 ovvero: prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza; costanza nei criteri di valutazione; rilevanza e comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato.

Tali criteri sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice e non sono modificati rispetto al passato esercizio, ciò assicura una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 del Codice civile, quarto comma. A nessun valore tra quelli iscritti nell'attivo sono stati capitalizzati oneri finanziari, né nell'esercizio in esame né negli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali". Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio.

Prospetto aliquote di ammortamento	
Tipo bene	% di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Licenze e Software	20%
Marchi	5,56%
Avviamento	10%
Altre	20%

Costi di impianto e ampliamento

Costi di impianto e ampliamento I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni. Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale.

Avviamento

Gli avviamenti e le differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di 10 o 5 anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società o rami d'azienda cui sono riferite.

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari

futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, il tutto nei limiti dei coefficienti massimi di ammortamento di cui al D.M. 31.12.88, unitamente ai criteri di applicazione dell'art. 102 (ex art. 67) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ove ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Prospetto aliquote di ammortamento

Prospetto aliquote di ammortamento	
Tipo bene	% di ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Telefoni cellulari	25%
Allarmi	30%

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni minoritarie in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite aventi natura durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino, costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, risultano dalla rilevazione fisica a fine esercizio e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze, determinato sulla base del costo medio ponderato, è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli eventuali sconti commerciali fruiti.

Nel caso di rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Crediti commerciali

I crediti iscritti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico. I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Questi fondi rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto attiene i debiti sorti nel corso del periodo (2016-2021), stante il trascurabile importo dei costi di transazione e la conseguente irrilevanza degli effetti dell'attualizzazione, gli stessi sono stati valutati al relativo valore nominale. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Transazioni in valuta estera

Le partite espresse in valute di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto di seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole. In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della

loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Altre informazioni

Il Gruppo, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura del Gruppo anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota Illustrativa – Attivo Consolidato

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.686.108	4.958.359	(272.251)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di Impianto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Diff. da consolida- mento Avviamen- to	Altre	Totale imm.ni imm.li
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.977.858	2.664.307	2.941.054	1.321.752	93.493	8.998.464
Ammortamenti (F.do amm.to)	(1.110.248)	(1.041.944)	(1.707.139)	(147.225)	(33.549)	(4.040.105)
Valore al 31 dicembre 2023	867.610	1.622.363	1.233.915	1.174.527	59.944	4.958.359
Variazioni di periodo						
Incrementi/decrementi/riclassifiche	1.250	436.898	-	-	(54)	438.094
Ammortamento al 30 giugno 2024	(197.633)	(291.733)	(147.054)	(66.087)	(7.838)	(710.345)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.979.108	3.101.205	2.941.054	1.321.752	93.439	9.436.558
Ammortamenti (F.do amm.to)	(1.307.881)	(1.333.677)	(1.854.193)	(213.312)	(41.387)	(4.750.450)
Valore al 30 giugno 2024	671.227	1.767.528	1.086.861	1.108.440	52.052	4.686.108

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali è opportuno segnalare e ricordare che:

- l'incremento della voce relativa a costi di licenze e marchi ammonta a complessivi Euro 436.898. e sono relativi a licenze software acquistate dalla Capogruppo e dalla controllata We R-Eticsoul S.r.l.
- il valore di avviamento relativo alla Capogruppo è stato iscritto in bilancio a seguito di una fusione inversa eseguita nell'anno 2017 e viene sistematicamente ammortizzato sulla base della vita utile stimata di 10 anni. Al 30 giugno 2024 non sono stati identificati elementi di impairment in relazione alla recuperabilità di tale valore. Il valore di avviamento relativo alla controllata We R-Eticsoul S.r.l. è relativo all'acquisto di un ramo d'azienda operante nel settore food & beverage da parte di quest'ultima lo scorso anno.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.378.950	2.348.890	30.060

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.571.982	734.842	231.977	745.634	3.284.435
Ammortamenti (F.do amm.to)	(144.975)	(290.878)	(99.374)	(400.318)	(935.545)
Valore al 31 dicembre 2023	1.427.007	443.964	132.603	345.316	2.348.890
Variazioni di periodo					
Incrementi/Decrementi	40.040	45.772	15.255	52.887	153.954
Ammortamento al 30 giugno 2024	(9.971)	(42.597)	(14.964)	(56.362)	(123.894)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.612.022	780.614	247.232	798.521	3.438.389
Ammortamenti (F.do amm.to)	(154.946)	(333.475)	(114.338)	(456.680)	(1.059.439)
Valore al 30 giugno 2024	1.457.076	447.139	132.894	341.841	2.378.950

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
947.939	948.169	(230)

Partecipazioni

Le partecipazioni in Imprese controllate per il valore simbolico di Euro 1 sono rappresentate dalla partecipazione in Elephant Gin GmbH, interamente svalutata e non consolidata nell'esercizio a seguito dell'insolvenza dichiarata dalla medesima controllata il 1 giugno 2024 presso il Tribunale tedesco competente.

Le partecipazioni in imprese collegate per Euro 947.937, sono costituite:

- dalla partecipazione nella società FJF Partecipazione II (Società per azioni semplificata);
- dalla partecipazione nella società Francese Frerejean Frères – (Società per azioni semplificata);
- dalla partecipazione nella società Francese FJF Partecipazione III (Società per azioni semplificata);
- dalle partecipazioni nella società Three & Bros S.r.l. ed Amari & Affini Srl detenute dalla controllata Refined Brands S.r.l.;
- dalla partecipazione nella società Porto Urbano S.r.l. detenuta dalla controllata We R-Eticsoul S.r.l.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.175.799	12.784.552	3.391.247

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'ultimo esercizio chiuso e motivati nella prima parte della presente Nota illustrativa. Le giacenze sono relative a prodotti a elevato turnover e non soggetti, generalmente, a rilevanti variazioni di prezzo. Non ci sono pertanto differenze significative fra i valori esposti ed i costi correnti alla chiusura dell'esercizio. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Ricordiamo che non è stato appostato un fondo di svalutazione in quanto la merce del catalogo Compagnia dei Caraibi e Elemento Indigeno hanno shelf life indefinita e la selezione prodotti complementari (Right Beer e sodati) pesa in modo irrilevante sul totale delle giacenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	779.439	(423.788)	355.651
Prodotti finiti e merci	12.005.113	3.815.035	15.820.148
Totale rimanenze	12.784.552	3.391.247	16.175.799

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.374.315	14.501.720	(127.405)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s. e motivati nella prima parte della presente nota illustrativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	12.515.990	165.240	12.681.230	12.681.230	0
Crediti verso controllate	237.142	(189.345)	47.797	47.797	0
Crediti tributari	969.251	(70.944)	898.307	898.307	0
Imposte anticipate	259.839	(38.995)	220.844	24.072	196.772
Crediti verso altri	519.498	6.639	526.137	526.137	0
Totale	14.501.720	127.405	14.374.415	14.177.543	196.772

Si dà atto che non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei Crediti al 30/06/2024 secondo area geografica non risulta significativa stante che la quasi totalità dell'esposizione creditoria verso clienti ancora da incassare è nei confronti di soggetti italiani.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2023	162.144
Accantonamenti	17.359
Utilizzi nell'esercizio	77.488
Saldo al 30/06/2024	102.015

I “crediti verso controllate” che ammontano ad Euro 47.797 si riferiscono per la totalità ad un credito di natura commerciale nei confronti della Elephant Gin GmbH.

I “crediti tributari” che ammontano ad Euro 898.307, sono complessivamente diminuiti di Euro 70.944 rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre u.s. Gli stessi, da considerarsi come integralmente esigibili entro l’esercizio sono composti prevalentemente da:

- un credito IRES per Euro 377.648;
- un credito IRAP di Euro 49.835;
- un credito IVA per complessivi Euro 316.450;
- un credito per ritenute subite di Euro 5.801;
- un credito per ritenute versate in eccedenza da recuperare per Euro 16.565;
- un credito d’imposta Bonus per i Beni strumentali per Euro 21.308.;
- un credito d’imposta Super bonus per Euro 45.381;
- un credito d’imposta Ristrutturazione Edilizia per Euro 35.319;
- un credito d’imposta Ecobonus per Euro 30.000.

La posta relativa alle “imposte anticipate”, iscritta per complessivi Euro 220.844 è diminuita rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre u.s. di Euro 38.995 si riferisce alle differenze temporanee attive tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali secondo criteri civilistici e quello attribuito secondo criteri fiscali. La stessa risulta interamente esigibile entro l’esercizio successivo.

I “crediti verso altri” ammontano complessivamente ad Euro 526.137 e sono aumentati di Euro 6.639. rispetto all’esercizio precedente. Si segnala che la posta ricomprende fornitori con segno (-) negativo per Euro 139.853.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell’attivo circolante sono pari a Euro 1.997.670 e sono diminuite di Euro 884.720 rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente allo smobilizzo dei titoli con Mediobanca.

La voce - rappresentativa degli investimenti per le eccedenze “temporanee” di liquidità della Società, si compone di un portafoglio (a prevalente composizione obbligazionaria), gestito tramite primari istituti finanziari italiani quali Monte dei Paschi e Banco Bpm. Tali fondi sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.448.878	1.500.506	(51.628)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.162.601	81.256	1.243.857
Assegni	254.085	(136.840)	117.245
Denaro e altri valori in cassa	83.820	3.956	87.776
Totale disponibilità liquide	1.500.506	(51.628)	1.448.878

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori al 30/06/2024. Nel saldo è compreso l'importo di titoli di credito esecutivi rappresentati da assegni bancari emessi dai clienti nel mese di giugno e pagabili a vista nonché l'importo totale delle carte prepagate detenute dalla Capogruppo. Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio.

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ratei attivi	1.155	1.155	0
Risconti attivi	152.446	186.966	(34.520)
Totale	153.601	188.121	(34.520)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota illustrativa.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Illustrativa – Passivo e Patrimonio Netto Consolidato

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.100.309	4.996.170	(1.895.861)

	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
A-1) PATRIMONIO NETTO:				
I – Capitale	5.000.000	-	-	5.000.000
II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	9.799.997	-	-	9.799.997
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
IV - Riserva legale	425.418	-	-	425.418
V - Riserve statutarie	-	-	-	-
VI - Altre riserve				
- fondo riserva straordinaria	6.522.647	-	-	6.522.647
- fondo riserva avanzo di fusione	119.381	-	-	119.381
- riserva per utili su cambi non realizzati	15.742	-	-	15.742
- riserva di consolidamento	-984.331	-	-261.298	-3.145.629
- riserva di traduzione	18.473	-	-27.055	-8.582
- riserva stock option	23.199	-	-	23.199
- riserva per differenza arrotondamento all'unità di euro	2	-	1	1
Totale altre riserve	5.715.113	-	-2.188.354	3.526.759
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-92.676	51.789	-	-40.887
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-209.845	-	-12.858.404	-13.068.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-14.876.971	13.099.108	-	-1.777.863
IX - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-764.866	-	-	-764.866
Totale (A-1)	4.996.170	13.150.897	-15.046.758	3.100.309
A-2) PATRIMONIO NETTO di terzi				
I - Capitale e riserve di terzi	37.750	-	-	37.750
II - Utili (perdite) a nuovo	-31.081	-	-288.500	-319.581
II - Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-93.203	61.516	-	-231.687
Totale (A-2)	-286.534	61.516	-288.500	-513.518
Totale (A)	4.709.636	13.212.413	-15.335.258	2.586.791

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	per dividendi
Capitale	5.000.000	B			
Riserva Sovrapprezzo azioni	9.799.997	A,B			
Riserva legale	425.418	A,B			
Altre Riserve					
Riserva straordinaria	6.522.647	A,B,C,D	6.522.647		1.464.968
Riserva avanzo di fusione	119.381	A,B,	119.381		
Riserva utili su cambi non realizzati	15.742		0		
Riserva di Consolidamento	(3.145.629)				
Riserva di Traduzione	(8.582)				
Riserva Stock option	23.199				
Varie altre riserve	1				
Totale altre riserve	18.752.174				
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(40.887)	E			
Utile (perdita) a nuovo	(13.068.249)				
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.777.863)	C			
Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(764.866)				
Totale	3.100.309				
Quota non distribuibile			6.522.647		
Quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si rileva che il **Capitale sociale** ammonta ad euro 5.000.000. ed è invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.;

La **Riserva sovrapprezzo azioni** ammonta ad euro 9.799.997 e risulta anch'essa invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.; non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431 del c.c.;

la **Riserva legale** ammonta ad Euro 425.418. e non ha ancora raggiunto il limite di cui all'articolo 2430 del codice civile. La stessa risulta invariata rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.;

la **Riserva straordinaria** ammonta ad Euro 6.522.647 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.;

la **Riserva da avanzo di fusione** (da annullamento) ammonta a Euro 119.381. e risulta invariata rispetto all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.; l'avanzo trae origine dalla fusione inversa perfezionata nell'esercizio 2017 per i cui dettagli e commenti si rimanda alla nota illustrativa di quell'esercizio;

la **Riserva da consolidamento** accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate e risulta movimentata nell'esercizio per Euro (2.161.298);

la **Riserva da differenze di traduzione** accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio della controllata CDC USA in moneta di conto e risulta movimentata nell'esercizio per Euro (27.055).;

la **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** è **negativa** ed ammonta ad Euro (40.887). La voce, movimentata nell'esercizio per Euro 51.789 accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Si ricorda che l'art. 2426 comma 1, n. 11 bis stabilisce che la riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446b e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

La **Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** che ammonta a Euro (764.866) accoglie l'ammontare di azioni della Consolidante oggetto di riacquisto. La stessa risulta invariata rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.

La **Perdita a nuovo** di Euro 13.068.249 accoglie il risultato consolidato di Gruppo realizzato nel precedente esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.

La perdita **dell'esercizio** consolidato di Gruppo ammonta a Euro 1.777.863.

Riteniamo opportuno segnalare che in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci della Capogruppo del 15 luglio 2024 la Riserva sovrapprezzo azioni si è azzerata mentre la Riserva Straordinaria adesso ammonta a Euro 3.903.845.

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio di Compagnia dei Caraibi S.p.A. ed il PATRIMONIO NETTO ed il risultato di esercizio del Gruppo e di Terzi viene fornita nel seguente prospetto di raccordo.

	P.N. consolidante	rettifiche	P.N. consolidato
Capitale sociale	5.000.000	-	5.000.000
Riserva sovrapprezzo	9.799.997	-	9.799.997
Riserva legale	425.418	-	425.418
Attre Riserve	6.680.971	(1)	6.680.970
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	(40.887)	-	(40.887)
Riserva da consolidamento	-	(3.145.629)	(3.145.629)
Riserva di traduzione	-	(8.582)	(8.582)
Utile (perdita) a nuovo dell'esercizio	(12.418.799)	(649.450)	(13.068.249)
Utile (perdita) dell'esercizio	(875.451)	(902.412)	(1.777.863)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(764.866)	-	(764.866)
Totale P.N. di gruppo	7.806.383	(4.706.074)	3.100.309
<u>Capitale</u>		37.750	37.750
Riserve di terzi		2.145	2.145
Utile (perdita) a nuovo dell'esercizio		(321.726)	(321.726)
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		(231.687)	(231.687)
Totale P.N. di terzi		(513.518)	(513.518)
Totale P.N.	7.806.383	(5.219.592)	2.586.791

Si segnala che la riserva da consolidamento accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate per Euro (3.145.629).; la riserva di traduzione accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio della controllata CDC USA in moneta di conto (EURO) e risulta movimentata nell'esercizio per Euro (8.582).

Le (perdite) a nuovo di complessivi Euro (13.068.249) accolgono i componenti di reddito negativi di competenza degli esercizi precedenti. In particolare, le perdite a nuovo della consolidante pari ad Euro (12.418.799), l'avviamento relativo alla società We R-Eticsoul S.r.l. pari ad Euro 140.945, la variazione del margine sulle rimanenze di merci in magazzino di proprietà della controllata Spagnola per Euro 705.277 e le imposte anticipate rilevate sul relativo margine pari ad Euro (196.772).

Le rettifiche relative all'utile dell'esercizio consolidato del **Gruppo** che ammontano complessivamente ad Euro (902.412) afferiscono per Euro (893.930) ai risultati annuali delle controllate di spettanza del Gruppo, per Euro 78.631 all'elisione dei margini relativi ad operazioni inter company effettuate anche negli esercizi precedenti, per Euro (21.938) al recupero delle correlate imposte anticipate, all'ammortamento dei disavanzi di alcune delle società Consolidate per complessivi Euro (66.088), alla elisioni di alcuni componenti positivi infragruppo per Euro (18.900) nonché l'elisione di alcune poste patrimoniali con la consolidata CDC USA per complessivi Euro 19.813.

Per quanto riguarda il risultato di esercizio di **Terzi**, si ricorda che lo stesso è determinato in funzione delle percentuali di possesso delle società del gruppo da parte di terzi soggetti.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
	3.713.547	3.781.397	(67.850)	
Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	30/06/2024
Fondo suppletivo di clientela	305.697	4.871	-	310.568
Fondo rischi specifici	2.646	-	(2.646)	-
Fondi imposte differite	1.702	-	(1.702)	-
Strumenti finanziari derivati passivi	122.172	-	(68.373)	53.799
Altri Fondi	3.349.180	-	-	3.349.180
Totale	3.781.397	4.871	(72.721)	3.713.547

La voce si compone per Euro 310.568. dall'accantonamento prudenziale effettuato al fondo suppletivo di clientela, ovvero l'indennità che viene versata all'agente alla cessazione del rapporto, se tale cessazione non è dipesa ad un fatto ad esso imputabile.

Il fondo strumenti finanziari derivati passivi accoglie il valore del <mark to market> relativo a due contratti Swap sottoscritti con Banca Unicredit a **copertura dei tassi attesi** su 2 finanziamenti in essere il cui *fair value* stimato alla chiusura dell'esercizio è risultato negativo e rispettivamente pari ad Euro (37.575) ed Euro (16.224) per un valore complessivo di Euro 53.799.

La società visto il parere del proprio consulente legale tedesco, pur ritenendo di avere valide argomentazioni da far valere nei confronti dei soci venditori con riferimento al pagamento per intero della terza tranche, ha ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di un fondo rischi idoneo a coprire possibili passività potenziali ed eventuali spese legali per Euro **3.349.180** contenuto nella voce '**Altri Fondi**'.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
733.398	779.043	(45.645)
		TFR
Valore di inizio esercizio		779.043
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		165.981
Utilizzi e variazioni nell'esercizio		(211.626)
Valore di fine esercizio		733.398

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 30 giugno 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
35.043.628	30.681.447	4.362.181

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	oltre 5 anni
Debiti verso banche	14.941.467	(1.587.944)	13.353.523	3.834.258	8.591.653	927.612
Acconti	0	102.857	102.857	102.857		
Debiti verso fornitori	13.770.726	4.924.089	18.694.815	18.694.815		
Debiti verso controllate	34.728	53.836	88.564	88.564		
Debiti tributari	441.279	681.491	1.122.770	1.122.770		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	316.778	(30.473)	286.305	286.305		
Altri debiti	1.176.469	218.325	1.394.794	1.394.794		
Totale debiti	30.681.447	4.362.181	35.043.628	25.524.363	8.591.653	927.612

I **debiti verso istituti bancari** ammontano a Euro 13.353.523 e sono diminuiti di Euro 1.587.944 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s. Di seguito riportiamo in Tabella l'elenco delle società Consolidate a cui si riferiscono:

	Anticipazioni anche SBF	Finanziamenti entro l'esercizio	Finanziamenti oltre l'esercizio
CDC	384.392	3.376.156	9.461.708
RIBELLI DIGITALI	35.528	30.239	49.131
WE R-ETIC SOUL	0	7.943	8.426
Totale	419.920	3.414.338	9.519.265

Gli **“acconti”** che ammontano ad Euro 102.857 si riferiscono ad anticipi ricevuti da Clienti per la fornitura di beni e servizi.

I **debiti verso fornitori**, per Euro 18.694.815 sono costituiti da fatture ricevute non ancora saldate per Euro 16.183.866, al lordo di note di credito da ricevere per Euro (37.288) e fatture da ricevere per Euro 2.548.237.

I **“debiti verso controllate”** che ammontano ad Euro 88.564 si riferiscono ad un debito di natura commerciale nei confronti della Elephant Gin GmbH.

I **debiti tributari** sono iscritti per Euro 1.122.770 e sono aumentati di Euro 681.491 La voce comprende, tra l'altro, l'importo di quanto trattenuto a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta per Euro 154.495, il debito per imposte correnti di alcune Consolidate per complessivi Euro 167.761, l'IVA corrente per complessivi Euro 790.491 di cui Euro 642.749 relativi alla Consolidante ed altri piccoli debiti di natura tributaria per complessivi Euro 690.

I **debiti verso istituti previdenziali e di assistenza sociale** ammontano ad euro 286.305 e sono diminuiti di euro 30.473 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s.

Gli **altri debiti**, composti essenzialmente da partite da liquidare a favore del personale dipendente ammontano a euro 1.394.794 e sono aumentati di euro 218.325 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre u.s..

Suddivisione dei debiti per area geografica

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2024 secondo area geografica non risulta significativa stante che la quasi totalità dell'esposizione debitoria è nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
85.896	161.184	(75.288)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota illustrativa.

Non sussistono, al 30/06/2024, ratei aventi durata superiore a cinque anni mentre segnaliamo che sono presenti risconti per l'ammontare di Euro 27.000.

Nota Illustrativa – Conto Economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
28.245.476	26.193.426	2.052.050

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.044.340	25.772.988	2.271.352
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	70.300	0	70.300
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	130.836	420.438	(289.602)
Totale	28.245.476	26.193.426	2.052.050

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono ripartiti come di seguito.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	24.866.784
Prestazioni di servizi	560.156
Rivalsa spese promozione produzione	2.406.222
Altri ricavi delle vendite	211.178
Totale	28.044.340

La voce **Prestazione di servizi**, pari ad Euro 560.156, è relativa per la quasi totalità ad operazioni effettuate dalla Ribelli Digitali Srl.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.288.105
UE	991.216
extra-UE	587.463
Totale	24.866.784

La voce variazione delle rimanenze di prodotti finiti pari ad Euro 70.300 si riferisce al magazzino di prodotti finiti dell'azienda agricola Have Fun Srl.

La voce **altri ricavi e proventi** pari ad Euro 130.836 è composta, da omaggi a clienti per Euro 29.316, da risarcimenti assicurativi per Euro 6.785, da sopravvenienze attive per Euro 30.164, da sconti finanziari per Euro 10.931 e da altri ricavi per Euro 19.501. È altresì presente un contributo in conto impianti beni strumentali per Euro 34.139 di spettanza della Consolidante.

Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
	29.805.463	26.906.767	2.898.696
Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	19.558.601	20.348.864	(790.263)
Servizi	7.993.524	7.608.393	385.131
Godimento di beni di terzi	876.269	853.487	22.782
Salari e stipendi	2.566.485	2.147.304	419.181
Oneri sociali	778.620	661.990	116.630
Trattamento di fine rapporto	165.981	135.409	30.572
Altri costi del personale	25	4.729	(4.704)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	644.255	524.301	119.954
Ammortamento immobilizzazioni materiali	123.895	96.630	27.265
Ammortamento avviamento da consolidamento	66.087	66.087	0
Svalutazione dei crediti commerciali	17.359	40.253	(22.894)
Variazione rimanenze materie prime	(3.281.119)	(6.233.646)	2.952.527
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	295.481	652.966	(357.485)
Totale	29.805.463	26.906.767	2.898.696

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce che ammonta complessivamente ad euro 19.558.601 evidenzia un decremento di euro 790.263 rispetto al dato dell'esercizio precedente. Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione annuale consolidata e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 7.993.524 ed evidenziano un aumento di euro 385.131 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Nella voce sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (provvigioni, pubblicità ed eventi, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni). Nella voce sono altresì ricompresi i compensi dei consiglieri di amministrazione, del collegio sindacale e della società revisione.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione, ai noleggi delle autovetture aziendali e delle attrezzature. La stessa ammonta complessivamente ad euro 876.269 ed è aumentata di euro 22.682 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel dettaglio il costo del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente – è così articolato:

Costi del personale	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
a) salari e stipendi	2.566.485	2.147.304	419.181
b) oneri sociali	778.620	661.990	116.630
c) trattamento di fine rapporto	165.981	135.409	30.572
e) altri costi	25	4.279	(4.704)
	3.511.111	2.949.432	561.679

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Gli **ammortamenti e le svalutazioni** delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse:

Ammortamenti/Svalutazioni	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	644.255	524.301	119.954
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	123.895	96.630	27.265
<i>Ammortamento differenza da consolidamento</i>	66.087	66.087	0
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.</i>	17.359	40.253	(22.894)
Totale	851.596	727.271	124.325

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci e di materie prime, presenta un saldo negativo di Euro (3.281.119) ed è diminuita di Euro 2.952.527 rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

La voce che ammonta a complessivi euro 295.481 è diminuita di euro 357.485 rispetto al dato dell'esercizio precedente. La stessa comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci del gruppo B), i costi delle gestioni accessorie ed eventuali costi di natura straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
	(302.853)	(254.941)	(47.642)

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	30.996	47.893	(16.897)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(346.271)	(252.053)	(94.218)
Totale	(315.275)	(204.160)	(111.115)
Utili (perdite) su cambi	12.692	(50.781)	63.473
Totale	(302.583)	(254.941)	(47.642)

Utile e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi è positiva per euro (12.692) come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue:

Utili su cambi	
Differenze cambio attive realizzate	0
Utile sui cambi da consolidamento USA	34.463
Totale utili su cambi	34.463
Perdite su cambi	
differenze cambio passive realizzate	6.639
Perdite su cambi da consolidamento USA	15.132
Totale perdite su cambi	21.771

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel presente conto confluiscono anche le differenze derivanti dalle elisioni di conto economico relative alle operazioni infragruppo.

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
1.500	(456.409)	(18.550)

La voce che presenta un saldo "positivo" di Euro 1.500 si riferisce esclusivamente alla rivalutazione del portafoglio (a prevalente composizione obbligazionaria), sottoscritto per impieghi temporanei della liquidità aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
148.480	151.158	(2.678)

Imposte	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	102.717	116.501	(13.784)
IRAP	16.244	35.481	(19.237)
Totale correnti	118.961	151.982	(33.021)
Imposte anni precedenti	8.580	0	8.580
Imposte differite (anticipate)			
IRES	20.939	(824)	21.763
IRAP	0	0	0
Totale differite (anticipate)	20.939	(824)	21.763
Totale	148.480	151.158	(2.678)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota Illustrativa – Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	N. Puntuale al 30/06/2024	N. puntuale al 31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	13	10	3
Impiegati	72	84	-12
Operai	16	14	2
Altri	10	5	5
Totale	113	114	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	30.06.2024
Emolumenti Consiglio di amministrazione	261.000
Emolumenti collegio sindacale	18.000
Totale	279.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	30.06.2024
Emolumenti Società di revisione	24.000
Totale	24.000

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Capogruppo non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Capogruppo ha sottoscritto strumenti finanziari derivati a copertura del rischio tasso su alcuni finanziamenti in essere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In relazione al disposto di cui n. 22-bis dell'articolo 2427, comma 1, del Codice civile, si precisa che tutte le operazioni, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, sono state effettuate a condizioni di mercato.

Elenco società controllate

Al 30 giugno 2024 la Capogruppo deteneva n. 131.702 azioni proprie pari al 0,91% del capitale sociale. Si riporta di seguito la tavola di riepilogo dei dati di Bilancio delle controllate/consolidate:

Società Controllate consolidate con il Metodo <<Integrale>>	Compagnia dei Caraibi, Inc.	Compagnia dei Caraibi Spain SL	Refined Brands Srl (*)	Compagnia dei Caraibi Deutschland GmbH	We R-Eticsoul Srl (*)
Valuta	USD	Euro	Euro	Euro	Euro
Periodo di riferimento	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024
ATTIVO					
B-1) Immobilizzazioni Immateriali	8.579	0	261.608	0	462.745
B-2) Immobilizzazioni Materiali	0	695	864.332	20.503	158.705
B-3) Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	68.501	0	30.000
Totale Immobilizzazioni (B)	8.579	695	1.194.441	20.503	651.450
Attivo circolante					
I-Magazzino	1.519.189	577.795	455.663	165.256	449.055
Totale (I)	1.519.189	577.795	455.663	165.256	449.055
II-Crediti	46.088	182.148	901.248	9.903	696.504
Totale (II)	46.088	182.148	901.248	9.903	696.504
IV - Disponibilità liquide					
Depositi bancari	7.035	21.523	53.040	11.466	118.595
Totale (IV)	7.035	21.523	53.040	11.466	118.595
Ratei e Risconti Attivi	2.394	1.155	710	0	3.595
Totale Attivo	1.583.285	783.316	2.605.102	207.128	1.919.199
PASSIVO					
A - Patrimonio Netto					
Capitale Sociale	2.728	3.000	151.813	18.750	110.000
Riserve varie	(8.580)	(1)	1	0	595.434
Perdite a nuovo	(732.697)	(588.518)	(1.916.340)	(365.686)	(1.600.687)
Risultato d'esercizio	(196.370)	(263.381)	232.620	(86.459)	(580.341)
Totale (A)	(934.919)	(848.900)	(1.531.906)	(433.395)	(1.475.595)
Capitale di Terzi	0	0	25.000	6.250	6.500
Riserve di terzi e perdite a nuovo	0	0	(8.931)	(121.895)	(188.755)
Risultato d'esercizio di terzi	0	0	(19.087)	(28.820)	(183.780)
Totale (A1)	0	0	(3.018)	(144.465)	(366.035)
B) Fondo Rischi	0	0	3.349.180	0	0
Totale (B)	0	0	3.349.180	0	0
C) TFR	0	0	0	480	91.710
Totale (C)	0	0	0	480	91.710
D) - Debiti	2.518.204	1.632.216	790.025	784.508	3.665.645
Totale (D)	2.518.204	1.632.216	790.025	784.508	3.665.645
Ratei e Risconti passivi	0	0	821	0	3.474
Totale Passivo	1.583.285	783.316	2.605.102	207.128	1.919.199
CONTO ECONOMICO					
A) Valore della Produzione					
Ricavi caratteristici	134.463	164.057	827.278	29.261	1.699.140
Variatione prodotti finiti Have Fun			70.300		
Altri ricavi	1	4.207	17.279	646	9.190
Totale (A)	134.464	168.264	914.857	29.907	1.708.330
B) Costi della Produzione					

6) per materie prime, sussidiarie e merci	354.379	234.805	135.215	32.502	764.888
7) per servizi	261.309	159.152	121.376	70.640	736.402
8) per godimento beni di terzi	7.344	5.142	24.148	19.748	76.391
9) spese per il personale	46.206	73.830		7.575	725.873
10) Ammortamenti	2.123		26.315	1.184	75.852
11) Variazione di rimanenze merci	(354.379)	(51.853)	281.020	2.034	(13.824)
12) Accantonamento rischi			0		
14) Oneri di gestione	3.423	7	1.990	1.618	67.931
Totale (B)	320.405	421.083	590.064	135.301	2.433.513
Differenza Valori e costi della produzione (A – B)	(185.941)	(252.819)	324.793	(105.394)	(725.183)
Gestione finanziaria	(10.429)	(10.562)	(289)	(9.885)	(30.948)
Rettifiche di Valore	0	0	0	0	0
Imposte	0	0	110.971	0	7.990
Risultato Netto d'esercizio	(196.370)	(263.381)	213.533	(115.279)	(764.121)

(*) Come già anticipato nelle premesse della nota illustrativa al bilancio annuale, tenuto conto che il Gruppo è strutturato con più livelli di controllo il processo di consolidamento è stato effettuato in modo graduale. Pertanto, si segnala che i dati relativi alla controllata Refined Brands comprendono il primo consolidamento integrale della società agricola Have Fun Sarl, indirettamente controllata al 75% e l'integrale svalutazione effettuata sulla società Elephant Gin GmbH i cui motivi sono già stati esposti in precedenza; i dati di We R-Eticsoul comprendono le società Thinking Hat da quest'ultima direttamente controllata al 51% e Ribelli Digitali Srl, indirettamente controllata all'84%.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, si specifica che il Gruppo non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 decies del Codice civile, si specifica che la Capogruppo non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato** a cui si rimanda per una completa ed esaustiva informazione. Si segnala altresì che nell'esercizio la Capogruppo ha beneficiato di vari crediti d'imposta, il cui dettaglio è esplicitato nella sezione dedicata all'analisi degli **altri ricavi e proventi** della presente nota illustrativa.

Relazione della Società di Revisione

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024

Agli Azionisti di
Compagnia dei Caraibi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata, costituita dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota illustrativa del Gruppo Compagnia dei Caraibi al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Compagnia dei Caraibi al 30 giugno 2024, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiami di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente descritto dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione, in particolare ai paragrafi:

- "Risultati della Gestione Economica", in cui si indica che il semestre chiuso al 30 giugno 2024, pur mostrando una dinamica positiva dei ricavi, ha fatto registrare un risultato particolarmente negativo, pari a Euro 2.009.550.
- "Eventi di Rilievo nel Semestre - Elephant Gin GmbH" in cui si riporta che gli amministratori, anche con il supporto dei pareri acquisiti dai propri consulenti legali, hanno ritenuto che vi fossero fondate ragioni per considerare non dovuto il pagamento totale della terza e ultima tranche ai soci venditori di Elephant Gin per l'acquisto delle rimanenti azioni ai sensi del contratto di compravendita e che, a tutt'oggi, non si sono avuti riscontri legali da parte dei soci venditori, ma unicamente contatti informali volti a capire quali potrebbero essere le intenzioni da entrambe le parti per addivenire ad una chiusura della questione.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

- “Eventi di Rilievo nel Semestre - Attività di verifica della continuità aziendale”, in cui gli amministratori informano che, a fronte del risultato d’esercizio 2023, avevano ritenuto di predisporre un Business Plan Consolidato 2024-2028, sottoposto a Independent Business Review, con cui avevano verificato l’andamento prospettico del Gruppo alla luce degli eventi successivi alla chiusura di tale esercizio. Sulla base di tale piano era stato realizzato un liquidity plan con cui era stata verificata la continuità aziendale ed il suo aggiornamento sul bilancio semestrale ha confermato le risultanze della verifica precedente.

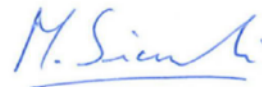
Alla luce di quanto sopra, gli amministratori ritengono, pur in presenza di incertezze, che sussistano gli elementi per confermare la continuità aziendale per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata.

Altri aspetti

La relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 non è stata sottoposta a revisione contabile, né completa né limitata.

Torino, 26 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.



Massimo Siccardi
Socio

Dati Societari

Compagnia dei Caraibi S.p.A.
Società Benefit

Sede legale:

Via Ribes, 3
10010 Colletterto Giacosa (To), Italia

Sede operativa:

Via Ribes 3
10010 Colletterto Giacosa (To), Italia

Sede operativa:

Via Alfieri 11
10121 Torino, Italia

Capitale Sociale € 5.000.000
Registro delle Imprese di Torino
REA TO1095925
P.IVA e Cod. Fiscale n. IT 09971520011
Codice dest. SDI A4707H7

